

il cavallo silenzioso



ANNO IV - Nr.12 - Dicembre 1994

Organo Ufficiale dell'ASSOCIAZIONE SILENZIOSA ITALIANA SCACCHISTICA
Periodico quadrimestrale - Autorizzazione Tribunale Civile di Roma Nr. 160 del 19 marzo 1991
Iscritto al Registro Nazionale della Stampa - Legge 5 agosto 1981, n. 416 - Art. 11, Legge 6 agosto 1990, n. 223



ASSOCIAZIONE SILENZIOSA ITALIANA SCACCHISTICA

affiliata all'I.C.S.C. (International Committee of Silent Chess) riconosciuta dalla F.I.D.E. (Fédération International des Echecs)
affiliata alla F.S.I. (Federazione Scacchistica Italiana) disciplina associata al C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano)

REDAZIONE

Direttore responsabile : Cav. Giulio MALASPINA
Direttore : Daniela FRONZI
Collaboratori : Michael John ALLEN, Dr. Catello DEL VASTO e Dr. Massimo MARINO
Resp. archivio, inven. e foto : Antonio SANTARELLI
Videimpaginazione : Angelo BAIOTTO e Francesco MAZZA
Direzione, Redazione ed Amministrazione: VIA NOMENTANA, 56 00100 ROMA Conto Corrente Postale n. 20093001 intestato all'ASSOCIAZIONE SILENZIOSA ITALIANA SCACCHISTICA. Codice Fiscale PARTITA IVA N. 03843821004. : dr. Massimo MARINO ☎ 06/4078493; Cav. Giulio MALASPINA ☎ DTS 06/7211765 (abit.), FAX 06/7222447; Michele VISCO ☎ DTS-FAX 06/3058861.

SOMMARIO

FINALMENTE	1
FSI	2
SIAMO L'UNICA ...	3
ORGANIGRAMMA NAZIONALE DELL'A.S.I.S.	4
6° CONGRESSO NAZIONALE A.S.I.S.	5
LETTERE AL DIRETTORE	7
PER LA PRIMA VOLTA, FINALMENTE INSIEME	8
NOTIZIE DALLE SOCIETA'	9
5° CAMPIONATO INDIVIDUALE PROVINCIALE DI ROMA ASIS 1993	11
ELO ASIS	13
ALBO D'ORO A.S.I.S.	15
GLI SCACCHI COME AUSILIO DIDATTICO NELLE SCUOLE DELL' OBBLIGO PER BAMBINI NON UDENTI.	17
STORIA E MITO	28
SARA' VERO?	28
SCACCHI LA PALESTRA DEL CERVELLO	29
IL MOMENTO GIUSTO NEL GIUSTO MOMENTO	30
NOTIZIE SFIZZIOSE	31
CALENDARIO DELLE GARE DI SCACCHI PER NON UDENTI	32
S O C I	34
MEMORANDA	39

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

E' vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la fotocopia, anche ad uso interno o didattico, non autorizzata.

Finalmente

anche la FSI ama i sordi italiani

La FSI con votazione unanime il 15 Dicembre 1994 ha riconosciuto l'opera dell'ASIS, e ci ha finalmente legittimato come l'unica Organizzazione Aderente autonoma che opera in Italia per i sordi.



Il Presidente della FSI G.M. Sergio Mariotti ricevuto con grande affetto dai soci ASIS felici per il giusto riconoscimento.

Federazione Scacchistica Italiana



FONDATA IL 20 SETTEMBRE 1920
ENTE MORALE R. DECR. 1 MAGGIO 1930 N. 519

Roma, 15/12/94

Egr. Dott. Massimo Marino
Presidente Nazionale ASIS
Via Nomentana, 56
Roma

e p.c.

Dott. Gianfranco Briani
CONI - Foro Italice
Roma

In riferimento alla Sua lettera del 4 Ottobre u.s. il Consiglio Direttivo della FSI, dopo aver vagliato attentamente gli articoli n.2 comma h del vecchio statuto e n. 24 comma 14 del nuovo statuto, ha deciso con votazione unanime di far aderire l'Associazione Silenziosa Scacchistica Italiana alla FSI come Associazione autonoma.

Per i dettagli dell'affiliazione e per eventuali delucidazioni dei diritti e doveri delle Associazioni autonome, invieremo comunicazioni relative e statuto dalla nostra segreteria di Milano.

Certo di una futura proficua e fattiva collaborazione con la V/s Associazione, porgo a Lei ed a tutti i Suoi tesserati le mie personali felicitazioni per essere entrati a far parte della FSI.

Cordiali saluti.

Il Presidente
G.M. Sergio Mariotti

SIAMO L'UNICA ...

- Siamo l'unica organizzazione in possesso di tutti i titoli per poter organizzare manifestazioni scacchistiche per soli non udenti.
- Siamo l'unica organizzazione con la professionalità adeguata per poter organizzare tali manifestazioni.
- Siamo l'unica organizzazione che opera organizzando manifestazioni scacchistiche per soli non udenti.
- Siamo l'unica organizzazione autorizzata dall'I.C.S.C. per poter organizzare manifestazione scacchistiche per soli non udenti ed a tal proposito si ricorda che per lo statuto I.C.S.C., non può esistere una doppia organizzazione Nazionale per coordinare il settore scacchi per non udenti.
- Siamo l'unica organizzazione che ha avuto l'autorizzazione ad organizzare la 12^a COPPA EUROPA I.C.S.C. per non udenti nel 1995 con l'approvazione F.I.D.E. e F.S.I..
- Siamo l'unica organizzazione che ha collaborato con il C.N.R. nell'organizzare manifestazioni scacchistiche per scuole elementari dei non udenti.
- Siamo l'unica organizzazione che ha sede nell'Istituto Statale Sordomuti sito in via Nomentana, 56 Roma, e che è iscritta all'albo Regionale delle fondazioni ed unioni che svolgono attività di volontariato .
- Siamo l'unica organizzazione aderente alla Federazione Scacchistica Italiana che opera a vantaggio dei disabili dell'udito.

ORGANIGRAMMA NAZIONALE DELL'A.S.I.S.

per il quadriennio 1993 - 1996

CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

Presidente : Dr. Massimo MARINO
Vice Presidente : Michele VISCO
Segretario : Rodolfo JUNGE
Tesoriere : Luciano BAIOTTO
Consiglieri : Cav. Giulio MALASPINA
Angelo BAIOTTO
Mario Sergio RIZZO

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

Presidente : Antonio SANTARELLI
Membri : Ottavio FINI
Maurizio FRANCAVILLA

COMMISSIONE DI CONTROLLO E DI DISCIPLINA

Presidente : Francesco DRAGO
Segretario : Dr. Catello DEL VASTO
Membro : Sergio LAVO

COMITATO TECNICO NAZIONALE

per il biennio 1993-1994

Direttore Tecnico Nazionale: Angelo BAIOTTO

Coordinatore Nazionale ITALIA NORD : Patrizio DEANCOVICH
Coordinatore Nazionale ITALIA CENTRO : Rosino VIZZACCARO
Coordinatore Nazionale ITALIA SUD : Mario Sergio RIZZO

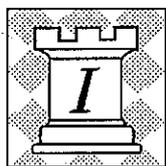
Responsabile Nazionale Settore Giovanile : Antonio MARTELLI
Responsabile Nazionale Settore Femminile : Antonietta BEVACQUA
Responsabile Nazionale Settore Master Over 50 : Vincenzo RUSSO SPENA

DELEGATI REGIONALI ASIS

VALLE D'AOSTA	: Antonio SANTARELLI	TOSCANA	: Giuseppe ORLANDELLA
PIEMONTE	: Antonietta BEVACQUA	LAZIO	: Francesco CAFOLLA
LOMBARDIA	: Giulio MALASPINA	ABRUZZO	: Francesco DRAGO
LIGURIA	: Maurizio FRANCAVILLA	UMBRIA	: Sergio LAVO
EMILIA ROMAGNA	: Roberto BENINI	MOLISE	: Rodolfo JUNGE
TRENTINO	: Corrado PEGORETTI	CAMPANIA	: Angelo SANTORO
ALTO ADIGE	: Remo ZANDONELLA	PUGLIA	: Luciano BAIOTTO
VENETO	: Leo RIZZO	BASILICATA	: Donato CAMPAGNA
FRIULI VENEZIA		CALABRIA	: Domenico MEDURI
GIULIA	: Fabio BASILE	SICILIA	: Antonio MARTELLI
MARCHE	: Angelo FEBBRILE	SARDEGNA	: Ottavio FINI

6° CONGRESSO NAZIONALE A.S.I.S.

Roma, 30 settembre 1994



Il 6° Congresso Nazionale A.S.I.S. è stato aperto alle ore 17.45 in via Filippo Turati, 160 di Roma presso la sede dello Sporting Club ANURL.

Sono presenti le rappresentanti delle 9 società affiliate:

1. **"Sporting Club" A.N.U.R.L.** Roma (Saurini Alessandro); 2. **Gruppo Sportivo "Carlo Comitti"** Roma (Di Cuio Luigi); 3. **Gruppo Sportivo Silenziosi Altoatesini ENS** Bolzano (Kossler Anton); 4. **Gruppo Sportivo Silenziosi "99" ENS** L'Aquila (Drago Francesco); 5. **Associazione Culturale - Ricreativa per Sordi** Lido di Ostia (Barone Aldo); 6. **Associazione Culturale-Ricreativa S.Giusto** Trieste (Deancovich Patrizio); 7. **Gruppo Scacchistico Silenziosi** Cassino (Vizzaccaro Rosino); 8. **Polisportiva Salernitana Audiolesi** Salerno (Cannavacciuolo Domenico); 9. **Associazione Romana per Sordi "Fratelli Gualandi** Roma (Cristianini Gastone).

E' assente l'**Associazione Sordomuti "Progreditur"** di Marcianise.

Le sei società sportive: Avellino, Afragola, Potenza, Benevento, Padova, Salerno (ENS) non hanno rinnovato l'affiliazione all'A.S.I.S. e l'Unione Sportiva Culturale Sordomuti Cavensi di Cava dei Tirreni è stato escluso dall'A.S.I.S. per due anni di morosità.

E' stato eletto dall'assemblea, il Presidente del Congresso, il Sig. Capobianco Domenico; il socio Junge Rodolfo è stato nominato segretario del Congresso.

Il Sig. Capobianco ha aperto il congresso con un ringraziamento rivolto al Presidente "Sporting Club" ANURL di Roma Sig. Saurini Alessandro per la messa a disposizione dei locali per il congresso e per il 5° Campionato Italiano a Squadre ASIS.

Il dottor Massimo Marino, Presidente Nazionale ASIS ha illustrato, nella sua

relazione morale, l'istruzione degli scacchi a favore dei bambini sordi nelle scuole speciali per sordi. Dopo si è presentato il socio Antonio Santarelli, Presidente del Collegio dei Sindaci revisori, che ha esposto il bilancio consuntivo dell'A.S.I.S.: per l'anno 1993. E' stata avanzata da parte del Presidente Sporting Club ANURL di Roma la proposta di rendere visibile il bilancio annuale dell'ASIS a tutti, tramite un tabellone per l'anno venturo, mentre il Sig. Gastone Cristianini, Presidente Dell'Associazione Romana per Sordi "Fratelli Gualandi" di Roma, ha raccomandato che lo stesso bilancio sia sintetico e chiaro. Il bilancio consuntivo dell'ASIS per l'anno 1993 è stato approvato dall'Assemblea.

Il socio Remo Zandonella di Bolzano, capitano della squadra italiana al 12° Campionato mondiale a Squadre ICSC 1994 di Brno (Repubblica Ceca), ha illustrato i risultati dello stesso campionato vinto dalla Russia e nel quale l'Italia ha conseguito punti 8,5. Successivamente ha annunciato l'elezione di Michele Visco a Vice Presidente ICSC e dall'assemblea si è levato un applauso per il neo Vice Presidente. Purtroppo il Direttore Tecnico Nazionale Angelo Baiocco è stato assente per malattia e al suo posto, Mario Sergio Rizzo ha avanzato una serie di proposte tecniche innovative ed ha annunciato la futura riunione per il rinnovo del Comitato Tecnico Nazionale per il biennio 1995-1996 fissata per il 19 novembre 1994. Michele Visco, vice Presidente ASIS, ha raccontato con commozione le sue esperienze a Brno, dove è stato eletto vice presidente ICSC e ha rivolto a tutti i presenti un vivo ringraziamento ed infine ha esposto dei preparativi per la 12^a Coppa Europa ICSC a Squadre del 12-16 aprile 1995. Il socio Cav. Giulio Malaspina, quale Direttore responsabile del periodico "Il Cavallo Silenzioso", ha raccontato in termini metaforici della storia dell'ASIS, dalla sua fondazione fino all'insegnamento degli scacchi ai bambini

sordi e all'elezione di Michele Visco a Vice Presidente ICSC avvenuta nel mese di agosto 1994, paragonando se stesso alla farfalla blu e Michele Visco a quella rossa, altri giocatori a farfalle multicolori e il fiore bianco e nero allo sport degli scacchi. Michele Visco ha affermato che la relazione di Giulio Malaspina era proprio la vera storia dell'ASIS da come essa è nata e ha rilevato che i rapporti tra ICSC e CISS sono ottimi non così come è in Italia tra ASIS e FISD settore silenziosi.

Il socio Luciano Baiocco ha esposto la situazione dell'ASIS dal punto di vista del tessera-

mento, affermando che è calato il numero degli iscritti e che ben sei società non hanno rinnovato l'affiliazione. Il Sig. Capobianco, leggendo il telegramma, ha an-

nunciato che il Vice Presidente della FISD Sig. Renzo Corti, non è potuto venire e si è scusato con l'ASIS per l'impedimento. A questo punto Giulio Malaspina si è domandato come mai il Sig. Renzo Corti non sia venuto nemmeno per un piccolo contatto. Nel frattempo è stato illustrato il calendario delle gare per l'anno 1995 e si è deciso che il 6° Campionato Italiano a Squadre e il 7° Congresso Nazionale ASIS si svolgeranno all'Istituto Gualandi di Roma l'8-9-10 dicembre 1995 e il 6° Campionato Italiano individuale ASIS a L'Aquila il 20/21/22 ottobre 1995, mentre

quello nazionale a squadre 1996 e l'8° Congresso Nazionale ASIS si terranno ad Ostia Lido. Il Presidente del gruppo Sportivo Silenziosi altoatesini di Bolzano Sig. Anton Kossler ha chiesto chiarimenti sui rapporti tra FISD e ASIS pensando ad un rapporto amichevole e pacifico tra le due associazioni e gli è stato risposto che la FISD ha agito come da sempre nei confronti dell'ASIS in termini diplomatici. Il socio Rosino Vizzaccaro ha presentato il programma del 5° Campionato Italiano Individuale che si terrà a Piedimonte San Germano (Frosinone) il 18-19-20

novembre 1994. Il socio Mario Sergio Rizzo ha ritenuto che il calo del numero dei soci e delle società sia imputabile a difficoltà di organizzazione e di comunicazione tra i sordi e per questo è



La relazione del Presidente del Congresso Capobianco Domenico

necessario intervenire per risolvere vari problemi dei giocatori sordi. Il socio Patrizio Deancovich di Trieste ha trattato dei problemi dell'istruzione, puntando sull'aiuto della provincia attraverso i contributi. Il Vice Presidente, Sig. Michele Visco risponde che la formazione degli insegnanti sarebbe stata realizzata tramite il 2° Stage riservato ai 14 giocatori scacchisti nel 1995. Alle ore 20.50 il Presidente dell'assemblea, Sig. Domenico Capobianco, ha dichiarato chiuso il Congresso.

Il Segretario
Rodolfo Junge

Il Presidente
Domenico Capobianco

LETTERE AL DIRETTORE

Driiinn! Driiinn! Suona allegramente il campanello del FAX della redazione, che annuncia entusiasmante l'arrivo dell'articolo del lontano triestino, fresco campioncino italiano a squadre di ultima edizione, Mirko Pasquotto. Oh! Benvenuto alla nostra Redazione. Ho messo a disposizione questa pagina, visto che ormai lui è diventato importante come nostro collaboratore. Leggiamolo.

Per Sig. Malaspina, da Pasquotto. Trieste, 15 novembre 1994.

Sono immensamente felice ed ancora al settimo cielo per aver vinto il 5° Campionato Italiano a Squadre per sordi di scacchi A.S.I.S. svolto a Roma il 30 settembre e il 1/2 ottobre.

Era ora che Trieste, una città nascosta in un angolo di Italia vincesses qualcosa e partecipasse ai campionati internazionali (perfino la squadra di Trieste di udenti non è mai andato in serie A!).

Mi dispiace per le altre squadre che hanno visto svanire il sogno del campionato europeo ma sono stati molto bravi: un complimento a Comitti Roma ed a Cassino. Guardando le loro partite, posso dire che sono stati bravi Zandonella, Lamano, Nardella e Muzzurru.

Sono ancora contento di aver vinto tutte le partite ma sinceramente non ho giocato alla grande perché ho fatto alcuni errori e mosse a vanvera; per fortuna ho vinto perché i miei avversari hanno sbagliato più di me. Un 10 e lode va al resto della mia squadra: splendide prestazioni di Rodolfo Saviane e di Bruno Felluga, un super complimento al simpatico ciccione Patrizio Deancovich e un bravo a Fabio Basile che nella sua prima e ultima partita ha dato matto del barbiere in 4 mosse!

Io e il resto della squadra speriamo di difendere bene il verde, il bianco e il rosso della bandiera in vista dei campionati europei sappiamo bene che le altre squadre europee sono molto forti (i primi posti sono un miraggio).

Ci alleniamo molto perché per noi è molto importante.

Mirko Pasquotto



Mirko Pasquotto

PER LA PRIMA VOLTA, FINALMENTE INSIEME

Il 23 aprile 1994 si è svolto a Roma, presso il Centro "Don Orione", un torneo di scacchi tra i disabili in carrozzina e i sordomuti. Tale torneo era in memoria di "Carlo Comitti". Tra i partecipanti è figurato anche il mio nome: Alessandro Delli Colli. Per me è stata un'esperienza molto bella perché, non confrontando le mie difficoltà con quelle dei sordomuti, li considero alla pari con me. Inoltre sono molto contento per aver fatto amicizia con alcuni di loro. In secondo luogo, sono un appassionato di scacchi, tant'è vero che sono arrivato 2° ad un torneo svoltosi a Sabaudia (Latina). Io sono favorevole alla nascita di un'associazione italiana che rappresenti, insieme, ciechi, sordomuti ed handicaps, ma purtroppo la burocrazia ha impedito la formazione di un'associazione unica inserendo una discriminazione di fatto tra handicap, sordomuti e ciechi. Personalmente non vedo come questa differenza non debba permettere a noi tutti di giocare insieme, visto che è il nostro desiderio. Eppure, come dice il proverbio, "L'unione fa la forza". Mi sembra, inoltre, quanto meno strano che in tutta le altre attività sportive esiste una federazione unificata e per il gioco degli scacchi no. Per concludere: spero un giorno di poter realizzare il mio sogno: quello di poter svolgere un torneo di scacchi sotto un'unica Federazione.

Alessandro Delli Colli.



Durante la gara, Delli Colli (a destra) gioca a scacchi con un altro handicapato, mentre Visco (in piedi) osserva la partita.

NOTIZIE DALLE SOCIETA'

L'arbitro FSI-ASIS Sig. Michele Visco ha diretto il 3° Campionato Regionale Individuale della Campania di Scacchi ASIS 1994, nella sala di gioco di via G.B. Novelli, 82 a Marcianise (CE), il 6 novembre 1994. Questo Campionato è stato organizzato dal Coordinatore Italia Sud Sig. Mario Sergio Rizzo, e ha raccolto solo 4 giocatori, con molto sconforto. Il Sig. Rizzo aveva ricevuto la conferma da tanti giocatori, che volevano partecipare alla gara. A Salerno è nato uno strano mistero...Gli altri dove sono andati? Può darsi che ci sia stato un equivoco?

Ora la scarna tabella degli incontri:

1° TURNO

CARAVANO PASQUALE - COLAPRETE MAURO = 0 - 1
RIZZO MARIO SERGIO - CANNAVACCIUOLO DOMENICO = 0 - 1

2° TURNO

COLAPRETE MAURO - CANNAVACCIUOLO DOMENICO = 0 - 1
RIZZO MARIO SERGIO - CARAVANO PASQUALE = 1 - 0

3° TURNO

COLAPRETE MAURO - RIZZO MARIO SERGIO = 0 - 1
CANNAVACCIUOLO DOMENICO - CARAVANO PASQUALE = 1 - 0

Il salernitano Cannavacciuolo Domenico ha comunque vinto il 3° Campionato Regionale di Campania.

1° Torneo Sociale

Trieste, 02/04/1994

Il Coordinatore Italia Nord Sig. Deancovich Patrizio, con la sua ferrea anima scacchistica, ha organizzato il primo torneo sociale della sua città, raccogliendo i giocatori che si sono sfidati fra loro nel nobile gioco degli scacchi. Per me, Deancovich è un grande sviluppatore e dove passa macchia tutte le piazze, colorandole di scacchi. Gli iscritti sono 8. Il vincitore è un bosniaco Manhutovich Nerko.

Classifica finale

	punti	buh.
1. Manhutovich Nerko	5	
2. Felluga Bruno	4	
3. Saviane Rodolfo	3	13,5
4. Grudina Marco	3	11
5. Pavan Marco	1,5	13,5
6. Mariani Rodolfo	1,5	11
7. Castagna Simone	1,5	10
8. Covra Christian	0,5	

segue

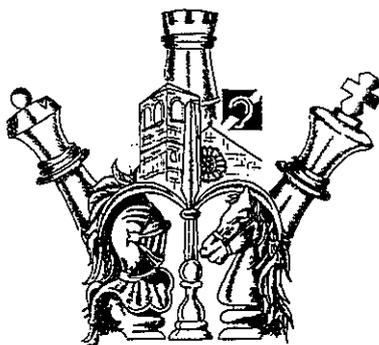
1° Torneo Regionale Friuli Venezia Giulia Individuale di Scacchi ASIS 1994

Trieste, 14/05/1994

Il 14 Maggio 1994 l'Associazione Culturale e Ricreativa "S. Giusto" di Trieste - Sezione Scacchi - ha potuto organizzare, sotto l'egida dell'A.S.I.S., un bel primo Torneo Regionale del Friuli Venezia Giulia individuale di Scacchi, nel proprio circolo, a Trieste. Ha diretto sempre il signor Patrizio Deancovich, che ha anche vinto il Torneo con il punteggio di 5 punti su 6 disponibili. Il secondo posto è del sorprendente Rodolfo Saviane, che ha spiazzato tutti i triestini. Il terzo è andato al noto Bruno Felluga. Guardiamo la classifica finale dopo 6 turni qui sotto.

Classifica finale

	punti	buh.
1. Deancovich Patrizio	5	
2. Saviane Rodolfo	4	18
3. Felluga Bruno	4	16,5
4. Manhutovich Nerko	3,5	20
5. Bonazzi Filippo	3,5	19
6. Pasquotto Mirko	3,5	17,5
7. Castagna Simone	3	
8. Pavan Marco	2,5	15
9. Zimolo Dario	2,5	13
10. Cesar Zdenka	2	
11. Superina Oretta	1,5	
12. Pietrobelli Italo	1	



5° CAMPIONATO INDIVIDUALE PROVINCIALE DI ROMA ASIS 1993

Roma, 1 e 3 Giugno 1993



entre in tutta Roma c'è un caldo infernale, nella fresca sala da gioco del circolo Sporting Club A.N.U.R.L., la neonata affiliata all'A.S.I.S., già da un mese sta allestendo i tavoli con delle scacchiere e orologi, gli ansiosi

scacchisti finalmente si incontrano incuranti del clima afoso, in tutto sono 14:

Cosenza Corrado, Baiocco Angelo, De Paolis Mirko, Malaspina Giulio, Nagni Tiziano (Sporting Club A.N.U.R.L.); Fini Ottavio, Visco Michele, Di Stefano Fabio, Drago Francesco (Carlo Comitti); Francavilla Maurizio, Santarelli Antonio (C.C.R.S. Ostia); Orlandella Giuseppe, Cafolla Francesco, Vizzaccaro Rosino (G.S.)

La giuria arbitrale F.S.I. - A.S.I.S. è stata affidata al Sig. Dr. Catello Del Vasto.

Nella città di Roma, ha già tre società scacchistiche per sordi. E' un buon passo per noi. E' stata mia l'idea di staccarsi dal Gruppo Sportivo di Carlo Comitti, per aumentare le società. E' un esempio da seguire in tutta l'Italia. Più società, più

scacchi! Ho organizzato questo campionato provinciale, in un tempo brevissimo. Ma ci sono riuscito lo stesso, grazie ai miei collaboratori di questo circolo. Un caloroso ringraziamento all'A.S.I.S., per la gentile concessione e l'autorizzazione del campionato.

Il Presidente dello Sporting Club A.N.U.R.L. Sig. Saurini Alessandro e i suoi consiglieri Sig. Capobianco, Sig. Bosi e Sig. Petrucci sono molto soddisfatti di questo campionato, per due motivi:

1) Finalmente cambia la vita viziosa del circolo (il fumo, i giochi di carte, i pettegolezzi, i litigi, i monotoni ritrovi ecc.).

2) Si è realizzata la mia sfida contro i soliti soci del circolo che dicevano che gli scacchi sono riservati alle persone intelligenti! Ma sono per tutti! Basta capire le regole fondamentali, è come guidare

l'auto, con tutte le sue regole. Noi sordi abbiamo la patente di guida, quindi, non siamo inferiori!

La Presidentessa del Circolo culturale A.N.U.R.L. Sig.ra Vera dà il benvenuto a tutti i partecipanti, è emozionata, per la prima volta nel suo circolo si gioca a scacchi, e spera che si continuerà così'. Parliamo del campionato, la classifica del primo turno riceve i primi vincitori: Baiocco A., Cosenza, Malaspina, De Paolis, Di Stefano, Visco e Fini.

Al secondo turno, Baiocco A., Cosenza, Visco e Di Stefano conservano i primi posti. Al terzo turno, Baiocco A. e Cosenza scrollano dalle spalle i rispettivi avversari, Di Stefano e Visco.

Al quarto turno, c'è lo scontro diretto tra i primi posti della provvisoria classifica del terzo turno. Come sappiamo bene il plurimo campione nazionale juniores Cosenza ha dato il meglio di sé a danno di Baiocco Angelo,

mantenendosi in alto alla classifica con un punteggio pieno; 4 su 4. Altri concorrenti hanno rimontato al secondo posto con 3 punti, Fini e Malaspina che hanno battuto

rispettivamente Nagni e Visco.

Al quinto ed ultimo turno, Malaspina non ha la cartuccia vincente per sparare al forte Cosenza. La sua corazza è resistente, vincendo con facilità. Il quale diventa il campione provinciale di Roma ASIS 1993, proprio lui è il portabandiera dello Sporting Club ANURL, che sventola con gioia a tutti soci del circolo. Bravo! Anche un applauso al rimontante Baiocco Angelo che ha superato il temibile Fini. Oh! Chi si vede! De Paolis è salito al terzo posto della classifica, battendo Francavilla. I primi tre posti sono tutti della stessa squadra organizzatrice! Si comincia bene! Complimenti a tutti i giocatori che hanno combattuto con molto sportività'.



La classifica finale:

	SOCIETA'	PUNTI	BUH.	
1°	Cosenza Corrado <i>Campione Prov.le di Roma ASIS 1993</i>	SPORTING CLUB ANURL 5		
2°	Baiocco Angelo	SPORTING CLUB ANURL	4	
3°	De Paolis Mirko	SPORTING CLUB ANURL	3,5	
4°	Fini Ottavio	G.S.Carlo Comitti	3	14
5°	Malaspina Giulio	SPORTING CLUB ANURL	3	11,5
6°	Orlandella Giuseppe	G.S.S.	3	9,5
7°	Visco Michele	G.S.Carlo Comitti	2,5	
8°	Nagni Tiziano	SPORTING CLUB ANURL	2	14
9°	Di Stefano Fabio.	G.S.Carlo Comitti	2	13,5
10°	Francavilla Maurizio	C.C.R.S.	2	11,5
11°	Cafolla Francesco	G.S.S.	2	7,5
12°	Vizzaccaro Rosino	G.S.S.	1	10
13°	Drago Francesco	G.S.Carlo Comitti	1	9,5
14°	Santarelli Antonio	C.C.R.S.	1	7

Arrivederci al prossimo campionato provinciale di Roma, ma senza rimpianto per le sconfitte subite. E' il nobile gioco!

Giulio Malaspina



I partecipanti del 5° camp. Prov. di Roma ASIS 1993.

ELO ASIS

Il Direttore del Comitato Tecnico Nazionale Sig. Angelo Baiocco, ha messo a punto la classifica del punteggio ELO ASIS per tutti gli scacchisti non udenti. Il punteggio serve per assegnare ad ogni giocatore un valore numerico di riferimento che serve a misurare la forza di gioco. Il punteggio elo più basso equivale ad 800 e viene assegnato al giocatore inclassificato. Il punteggio elo più alto è assegnato a Kasparov e supera i 2700 punti. Questo valore è sempre variabile e dipende dai risultati ottenuti contro gli avversari. Per avere un quadro più dettagliato si consiglia di consultare la tabella di misurazione dell'ELO (ovvero alla forza numerica del giocatore) regolamentata dalla FSI.

Rispetto alla tabella ELO FSI l'ASIS esegue le seguenti variazioni:

1) l'ASIS attribuisce di diritto il punteggio elo 2000 a coloro che vincono il Campionato Italiano individuale assoluto, assegnandogli inoltre il titolo onorifico di Maestro ASIS. Tale punteggio è però variabile mentre il titolo di Maestro è assegnato a vita.

2) chi riesce ad ottenere almeno il 65% dei punti nel campionato Italiano Assoluto ottiene un bonus di 200 punti.

Di seguito il punteggio elo dei giocatori ASIS per l'anno 1993. Per l'anno 1994 è in corso l'aggiornamento da parte del D.T. Sig. Baiocco Angelo.

Punteggio elo valido sino al 31 dicembre 1993.

PUNTI ELO ASIS

1) BENINI	ROBERTO	2000	C.C.R.S. - "OSTIA LIDO" (RM)
2) MALASPINA	GIULIO	2000	"SPORTING CLUB" - ANURL (RM)
3) ZANDONELLA	REMO	2000	G.S.S. ALTOATESINI ENS - BOLZANO (BZ)
4) DEANCOVICH	PATRIZIO	1810	ASS. CUL.E RICR. "S. GIUSTO (TS)
5) VISCO	MICHELE	1781	G.S. CARLO COMITI - ROMA (RM)
6) COSENZA	CORRADO	1744	"SPORTING CLUB" - ANURL (RM)
7) BAIOTTO	LUCIANO	1708	"SPORTING CLUB" - ANURL (RM)
8) FINI	OTTAVIO	1699	G.S. CARLO COMITI - ROMA (RM)
9) DE PAOLIS	MIRKO	1625	"SPORTING CLUB" - ANURL (RM)
10) FRANCAVILLA	MAURIZIO	1581	C.C.R.S. - "OSTIA LIDO" (RM)
11) BAIOTTO	ANGELO	1553	"SPORTING CLUB" - ANURL (RM)
12) NARDELLA	GUIDO	1548	G.S.S. DI CASSINO (FR)
13) MARCHESINI	LORENZO	1546	G.S.S. DI CASSINO (FR)
14) SANTORO	ANGELO	1536	G.S. ENS SALERNO (SA)
15) MEDURI	DOMENICO	1445	G.S. "ANTONIO MAGAROTTO - (PD)
16) ARDOVINO	GIUSEPPE	1428	G.S. ENS SALERNO (SA)
17) FELLUGA	BRUNO	1350	ASS. CUL.E RICR. "S. GIUSTO (TS)
18) CANNAVACCIUOLO	DOMENICO	1331	P.S.A. - SALERNO (SA)
19) SANTARELLI	ANTONIO	1330	C.C.R.S. - "OSTIA LIDO" (RM)
20) DI STEFANO	FABIO	1318	G.S. CARLO COMITI - ROMA (RM)
21) CAFOLLA	FRANCESCO	1291	G.S.S. DI CASSINO (FR)
22) D'AMATO	NICOLA	1284	G.S. ENS SALERNO (SA)
23) MANEA	MARIAN	1277	C.C.R.S. - "OSTIA LIDO" (RM)
24) NAGNI	TIZIANO	1255	"SPORTING CLUB" - ANURL (RM)
25) FEBBRILE	ANGELO	1251	G.S. "ANTONIO MAGAROTTO - (PD)
26) FERRARA	NICOLA	1249	G.S. ENS SALERNO (SA)
27) LA BARBERA	FRANCESCO	1246	C.C.R.S. - "OSTIA LIDO" (RM)
28) BASILE	FABIO	1245	ASS. CUL.E RICR. "S. GIUSTO (TS)
29) ORLANDELLA	GIUSEPPE	1225	G.S.S. DI CASSINO (FR)
30) GRUDINA	MARCO	1224	ASS. CUL.E RICR. "S. GIUSTO (TS)
31) IMBIMBO	ROBERTO	1223	G.S. ENS AVELLINO (AV)
32) KOSSLER	ANTON	1215	G.S.S. ALTOATESINI ENS - BOLZANO (BZ)

33) PERILLO	LUIGI	1212	G.S. ENS AVELLINO (AV)
34) TURIN	HANS	1212	G.S.S. ALTOATESINI ENS - BOLZANO (BZ)
35) RIZZO	MARIO SERGIO	1208	P.S.A. - SALERNO (SA)
36) DI GRUCCIO	ROCCO	1176	P.S.A. - SALERNO (SA)
37) RIZZO	LEO	1206	G.S. "ANTONIO MAGAROTTO - (PD)
38) SAVIANE	RODOLFO	1200	G.S. "ANTONIO MAGAROTTO - (PD)
39) VIZZACCARO	ROSINO	1191	G.S.S. DI CASSINO (FR)
40) VITALE	CARMINE	1190	G.S. ENS AVELLINO (AV)
41) RECINO	EUGENIO	1181	G.S.S. DI CASSINO (FR)
42) DEJACO	ELMAR	1176	G.S.S. ALTOATESINI ENS - BOLZANO (BZ)
43) CIARAMELLA	ANGELO	1155	G.S. SORDOMUTI AFRAGOLESI (NA)
44) CREDENDINO	ANTONIO	1155	G.S. SORDOMUTI AFRAGOLESI (NA)
45) RUSSO	GIOSUE'	1143	G.S. SORDOMUTI AFRAGOLESI (NA)
46) GUANCI	CARMINE	1139	G.S. ENS AVELLINO (AV)
47) DRAGO	FRANCESCO	1136	G.S. CARLO COMITI - ROMA (RM)
48) JODICE	MARIO	1119	A.S. "PROGREDITUR - MARCIANISE (CE)
49) LEPORI	ANGELO	1116	G.S.S. DI CASSINO (FR)
50) TRIFIRO'	ROBERTO	1108	"SPORTING CLUB" - ANURL (RM)
51) CERABINO	MARIO	1091	G.S. CARLO COMITI - ROMA (RM)
52) SANTARELLI	BENEDETTO	1089	G.S. CARLO COMITI - ROMA (RM)
53) COLAPRETE	MAURO	1082	A.S. "PROGREDITUR - MARCIANISE (CE)
54) D'ACQUISTO	VINCENZO	1080	P.S.A. - SALERNO (SA)
55) LAVO	SERGIO	1010	G.S. CARLO COMITI - ROMA (RM)



ALBO D'ORO A.S.I.S.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI

ASSOLUTI

1990			1991		
1. MALASPINA Giulio	Roma		1. ZANDONELLA Remo	Bolzano	
2. BAIOTTO Angelo	Roma		2. BENINI Roberto	Forlì	
3. VISCO Michele	Roma		3. FINI Ottavio	Roma	
1992			1993		
1. ZANDONELLA Remo	Bolzano		1. BENINI Roberto	Forlì	
2. BENINI Roberto	Forlì		2. ZANDONELLA Remo	Bolzano	
3. DEANCOVICH Patrizio	Trieste		3. DEANCOVICH Patrizio	Trieste	
1994					
1. ZANDONELLA Remo	Bolzano				
2. SAVIANE Rodolfo	Pordenone				
3. COSENZA Corrado	Roma				

MASTER OVER 50

1990			1991		
1. ORLANDELLA Giuseppe	Frosinone		1. ORLANDELLA Giuseppe	Frosinone	
2. LAVO Sergio	Roma		2. LAVO Sergio	Roma	
3. CIPRELLI Giuseppe	Roma				
1992			1993		
1. DE PAOLI Luigi	Bolzano		1. KOSSLER Anton	Bolzano	
2. KOSSLER Anton	Bolzano		2. ORLANDELLA Giuseppe	Frosinone	
3. ORLANDELLA Giuseppe	Frosinone		3. LAVO Sergio	Roma	
1994					
1. DE PAOLI Luigi	Bolzano				
2. ORLANDELLA Giuseppe	Frosinone				
3. BITETTO Vito	Bari				

JUNIORES

1990			1991		
1. DE LUCA Marco	Roma		1. COSENZA Corrado	Roma	
2. CIRILLO Mirko	Roma		2. LA BARBERA Francesco	Roma	
3. GORETZ Achmed	Roma		3. CIRILLO Mirko	Roma	
1992			1993		
1. COSENZA Corrado	Roma		1. COSENZA Corrado	Roma	
2. DE PAOLIS Mirko	Roma		2. DE PAOLIS Mirko	Roma	
3. FEBBRILE Angelo	Ascoli Piceno		3. MEDURI Domenico	R. Calabria	
1994					
1. COSENZA Corrado	Roma				
2. DE PAOLIS Mirko	Roma				
3. PASQUOTTO Mirko	Trieste				

GIOVANILI

1991			1992		
1. MUZZURRU Manuel	Roma		1. MUZZURRU Manuel	Latina	
2. DE ANGELIS Angelo	Roma		2. DI VIRGILIO Cesare	Roma	
3. MAIONE Vincenzo	Avellino		3. DE ANGELIS Angelo	Roma	
1993			1994		
1. LAMANO Luca	Roma		1. PASQUOTTO Mirko	Trieste	
2. GIOVANNETTI Giuseppe	Perugia		2. GIOVANNETTI Stefano	Perugia	
3. CIANCI Umberto	Roma		3. LAMANO Luca	Roma	

FEMMINILI

1994					
1. TIBERI Sofia	Latina				
2. ZDENKA Cesar	Trieste				

ALBO D'ORO A.S.I.S.

CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE

1990

1. GRUPPO SPORTIVO ENS ROMA
(BAIOCCO A. -VISCO M. -MALASPINA G. -BAIOCCO L. -SANTARELLI A. -FRANCAVILLA M.)
2. GRUPPO SPORTIVO ENS ROMA "JUNIOR"
(DE LUCA M. -LA BARBERA F. -DI STEFANO F. -CIRILLO M.)
3. CENTRO STUDIO KARATE SHOTOKAN NAPOLI
(LAVIANO C. -RUSSO SPENA V. -LO MASTO C. -LA FEROLA E.)

1991

1. GRUPPO SPORTIVO ENS ROMA
(BAIOCCO A. -VISCO M. -DI STEFANO F. -MALASPINA G. -BAIOCCO L.)
2. GRUPPO SPORTIVO ENS ROMA "JUNIOR"
(CIRILLO M. -COSENZA C. -DE PAOLIS M. -LA BARBERA F.)
3. ASSOCIAZIONE CULTURALE "S.GIUSTO" TRIESTE
(DEANCOVICH P. -STELLA M. -BASILE F. -FELLUGA B.)

1992

1. GRUPPO SPORTIVO "C. COMITTI" ROMA
(VISCO M. -BAIOCCO A. -FINI O. -DI STEFANO F. -MALASPINA G. -BAIOCCO L.)
2. GRUPPO SPORTIVO "C. COMITTI" ROMA "JUNIOR"
(COSENZA C. -DE PAOLIS M. -NAGNI T. -DE LUCA M.)
3. CIRCOLO CULTURALE DEI SORDI - LIDO DI OSTIA
(LA BARBERA F. -SANTARELLI A. -FRANCAVILLA M. -CIRILLO M. -GORETZ A.)

1993

1. SPORTING CLUB A.N.U.R.L. ROMA
(DE PAOLIS M. -COSENZA C. -BAIOCCO A. -NAGNI T. -MALASPINA G. -BAIOCCO L.)
2. GRUPPO SCACCHISTICO SILENZIOSI CASSINO
(NARDELLA G. -MARCHESINI L. -VIZZACCARO R. -CAFOLLA F. -RECINO E. -ORLANDELLA G.)
3. GRUPPO SPORTIVO ENS SALERNO
(D'AMATO N. -FERRARA N. -ARDOVINO G. -CARAVANO P. -SANTORO A.)

1994

1. ASSOCIAZIONE CULTURALE "S.GIUSTO" TRIESTE
(DEANCOVICH P. -SAVIANE R. -FELLUGA B. -PASQUOTTO M. -BASILE F.)
2. GRUPPO SCACCHISTICO SILENZIOSI CASSINO
(NARDELLA G. -MARCHESINI L. -VIZZACCARO R. -CAFOLLA F. -ORLANDELLA G.)
3. GRUPPO SPORTIVO "C.COMITTI" ROMA
(MUZZURRU M. -FINI O. -VISCO M. -PICONE C.)

TITOLO:
**"GLI SCACCHI COME AUSILIO
DIDATTICO NELLE SCUOLE
DELL' OBBLIGO PER BAMBINI
NON UDENTI".**

**Lavoro eseguito
dal CENTRO PERMANENTE
di RICERCA SCIENTIFICA
dell' ASSOCIAZIONE SILENZIOSA
ITALIANA SCACCHISTICA**

**nell' ambito del
Progetto Finalizzato
dal contratto
9 2 . 0 2 5 4 7 . C T 0 8
posizione 1 1 5 . 2 6 3 6 2
Stipulato con il
CONSIGLIO NAZIONALE
DELLE RICERCHE
COMITATO DI
SCIENZE STORICHE
FILOSOFICHE E FILOLOGICHE**



**Dedicato ai centotrentamiloni
di Sordi nel mondo**

Responsabile Scientifico
Prof. Massimo Marino
Psicologo
Presidente Nazionale A.S.I.S.

Seconda parte la prima è stata pubblicata nel numero precedente del IL Cavallo Silenzioso

3.4

Descrizione della Ricerca

3.4.1

Gli strumenti utilizzati

L'indagine è stata condotta con l'ausilio di:

- 1) Interviste;
- 2) Videocamera;

La tecnica degli operatori sociali durante l'insegnamento è stata l'Osservazione partecipante.

3.4.2

Metodologia

Il presente progetto di intervento è stato così strutturato:

A

è stata costituita nell'Istituto Fratelli Gualandi un'equipe formata da due psicologi, un'istruttore di scacchi udente e un istruttore di scacchi non udente per insegnare il gioco in una classe composta da bambini non udenti.

L'Istituto Gualandi è una nota scuola per bambini sordi, sita in via Vincenzo Monti 1 a Roma, che mette a disposizione degli alunni insegnanti specializzati per scuola materna, elementare e media a tempo pieno, con possibilità di soggiorno settimanale semi-residenziale. Gli alunni in genere tornano a casa con frequenza settimanale o bisettimanale. Sono presenti insegnanti specializzati sordi e normoudenti che conoscono il Linguaggio dei segni. E' riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione e si propone, attraverso la didattica, di fornire i mezzi più idonei per rendere il Sordo un membro attivo nella società, sia civile che ecclesiastica. La scuola porta il nome del Fondatore Don Giuseppe Gualandi e nel 1869 venne riconosciuta Ente Morale dal Governo Italiano. Lo spirito che portò a dedicare una scuola ai sordi è sintetizzato dalla constatazione del Fondatore "(...) il sordomuto non sa di Gesù e di Maria¹⁷". L'Istituto fu costituito come fatto volontaristico, quale unico modo per realizzare il fine della Missione. Anche se successivamente fu necessario precisare i termini giuridici della struttura di sostegno, l'indicazione della finalità volontaristica resistette, nel tempo, alle pastoie burocratiche e ancora oggi l'obiettivo della didattica Gualandi conserva l'atteggiamento missionario orientato al bene del sordo.

B

i gruppi in una prima fase sono stati così costituiti:

¹⁷ Natali P. A. in EFFETTA, Opera Gualandi, 9 settembre 1992, pag. 184.

- Gruppo sperimentale formato da 9 bambini maschi non udenti, di età tra gli 11 e i 14 anni (scuole medie inferiori), a cui sono state impartite lezioni di scacchi:

C. Devis;
C. Umberto;
D. A. Angelo;
G. Antonio;
G. Giuseppe;
G. Stefano;
L. Luca;
M. Cesare;
V. Stefano;

- Gruppo di controllo formato da 7 bambini maschi non udenti, di età tra gli 11 e i 14 anni (scuole medie inferiori), che hanno svolto altre attività (guardare TV o lettura):

A. Cristian;
B. Fabio;
B. Stefano;
C. Cristiano;
M. Manuel;
O. Damiano;
T. Marco;

- Con il gruppo sperimentale partecipano al corso 4 assistenti dell'Istituto Gualandi di età compresa tra i 26 e i 30 anni, laureandi in teologia alla Cattolica di Roma (missionari) di altra nazionalità.

R. Raul;
Z. Francisco;
S. Joad;
V. Maurizio;

C

è stata prevista in ogni lezione la presenza dell' insegnante di ruolo non udente con il quale l'équipe insegnava tenendo come base i seguenti criteri di relazione derivati da Rogers¹⁸ :

- 1 - Coerenza (Conoscenza e esperienza nella materia);
- 2 - Empatia (Nella relazione con il bambino) e per tale motivo è stato ritenuto preferibile un insegnante sordomuto;
- 3 - Accettazione Incondizionata (del gruppo e del bambino);

¹⁸ 1951.

D

La tecnica per l'insegnamento del gioco si è ispirata ai consigli di Maria Teresa Mearini e del Maestro Roberto Messa secondo i quali la cosa più importante per un bambino che impara gli scacchi è essere messo in grado di giocare il più presto possibile¹⁹ ed apprendere le varie regole attraverso la pratica;

E

la didattica è stata orientata a un'apprendimento per livelli di difficoltà. A tal proposito si è tenuto conto delle teorie psicologiche che descrivono l'apprendimento dei concetti e in particolare della definizione secondo cui il concetto è definito da uno o più attributi posti in relazione ad una regola, e per attributo si intende qualsiasi caratteristica di un oggetto o evento che possa cambiare in modo rilevabile da un momento all'altro. I processi che entrano in atto per l'apprendimento dei concetti sono:

- 1) La scoperta degli attributi pertinenti;
- 2) La scoperta della regola che li mette in relazione;
- 3) La verifica delle ipotesi;
- 4) L'utilizzo di strategie²⁰ ;

I livelli di difficoltà sono in relazione al numero degli attributi presenti in un certo concetto, alla facilità con cui si può esprimere la regola, alla possibilità di poter ricorrere alle verifiche e all'utilizzo delle strategie di apprendimento.

Il primo livello è stato considerato caratterizzato da:

a) Concetti con minimi attributi; b) espressione della regola senza eccezioni; c) possibilità immediata di verifica; d) strategia di apprendimento assenti. L'obiettivo del primo livello è quello di fornire una serie di conoscenze teoriche indispensabili per poter iniziare il gioco. In generale questa fase di apprendimento teorico è caratterizzata da un approccio casuale ed è molto breve. All'inizio il bambino ricorda solo il nome di alcuni pezzi e il movimento del pedone (in avanti) e del cavallo. In seguito, nella pratica, si rivolgerà all'insegnante chiedendo più volte spiegazione su come si chiama e come si muove un pezzo. La prima fase termina nel momento in cui il bambino è in grado di poter iniziare a giocare con almeno uno o due pezzi. La partita, nel primo livello, finisce con la cattura del Re avversario e in questa prima fase non occorre sapere che la partita può finire anche in un pareggio.

L'obiettivo del primo livello è stato quello di mettere in grado il bambino di giocare immediatamente²¹.

Il secondo livello è caratterizzato da: a) concetti con minimi attributi; b) espressione della regola con eccezioni; c) possibilità di verifica con l'utilizzo di concetti precedentemente appresi; d) strategie di apprendimento (memotecniche). In questa fase, attraverso la pratica si scoprono alcune eccezioni alle regole relative al movimento di tutti i pezzi e il valore differenziato della forza dei pezzi.

Il terzo livello è caratterizzato da:

19 In Didattica Scacchistica, 1992.

20 Shumacher 1980.

21 In Didattica Scacchistica, 1992 M. Marini, R. Messa.

a) concetti con maggior numero di attributi; b) regole approssimative; c) procedimento di verifica euristica; d) strategie di apprendimento del gioco. In questa fase si completa l'insegnamento teorico e si arriva alla definizione astratta dello stallo, dello sacco matto, del pareggio, della partita vinta e in stadi più avanzati, dei primi concetti utili ad intraprendere delle strategie nella partita con la scoperta del fattore temporale.

In conclusione l' équipe ha insegnato scacchi con ricorrenza settimanale nella classe sperimentale, (il mercoledì), effettuando otto lezioni di due ore l'una. Le ore previste nei giorni sono state così divise:

1^a Ora - Teoria:

A- primi fondamenti e regole (1° Livello; 2° Livello);

B- risoluzioni di problemi (1° Livello; 2°livello);

Successivamente in fase sperimentale:

C- piani e strategie nel gioco (3° Livello);

c1- l'apertura;

c2- il centro partita;

c3- il finale;

c4- il tempo (l'orologio)

2^a Ora - Pratica:

a- gioco a tavolino;

b- scrittura della partita;

c- commento e analisi della partita.

Il nostro obiettivo didattico iniziale era di portare i bambini almeno al secondo livello, considerando che chi ha superato il primo e il secondo livello didattico non sa propriamente giocare a scacchi ma sarà in grado, in breve tempo, di apprendere correttamente il gioco.

Sui livelli di apprendimento è stato realizzato il prodotto didattico. I confronti tra le osservazioni e il successo relativo all'obiettivo didattico costituiscono l'argomento di discussione e di confronto con l'ipotesi di ricerca.

3.4.3

Le prime 3 lezioni

Le prime tre lezioni si sono svolte nelle seguenti date:

03/03/93

10/03/93

17/03/93.

Sono stati consegnati i materiali didattici, 4 scacchiere da tavolino, 4 giochi di scacchi, una scacchiera murale e 4 orologi di scacchi.

La prima lezione è stata dedicata alla presentazione dell'équipe e alla verifica delle conoscenze didattiche già in possesso dei bambini. Tutti i componenti del gruppo sperimentale erano in grado di leggere e scrivere, mentre tra i bambini che non partecipavano alla lezione vi era uno che sembrava

essere isolato dal gruppo, evitava qualsiasi contatto con l'équipe e pareva non partecipare ai giochi, allontanandosi qualora fosse chiamato o invitato. Insieme agli alunni è stato scritto un cartellone in cui erano indicate le regole fondamentali dei pezzi (1° Livello). Qualcuno conosceva già alcune regole relative al 1° livello. Era assente il maestro di scacchi sordo, mentre era presente l'insegnante scolastico sordo. Il gruppo di controllo poteva partecipare facoltativamente alla lezione o assistere a programmi televisivi (soprattutto eventi sportivi) o svolgere altre attività (calcio, biliardino, ping-pong).

In tali lezioni il feedback passava da:

Maestro di scacchi udente ---> insegnante sordo ----> alunno;

Alunno ---> insegnante sordo ----> Maestro di scacchi udente.

La didattica relativa al 1° livello teorico delle regole del gioco è stata appresa dai ragazzi in un'ora di lezione.

Ovviamente la comprensione non era corretta, è stato attraverso la pratica che si è arrivati a migliorare le competenze.

La seconda lezione, dopo un primo ripasso, è servita per introdurre nuovamente gli alunni alla pratica. Già i ragazzi rivolgevano le prime domande sulle eccezioni e sul valore dei pezzi, in modo da iniziare a formulare dei primi piani di scambio e di tattica della partita.

Nella terza lezione sono stati introdotti al 2° livello e preparati al primo torneo interno. L'insegnante scolastico sordomuto, che non sapeva giocare a scacchi, è stato costretto a reperire un manuale per poter rispondere alle domande in nostra assenza. Inoltre i bambini richiedevano con insistenza delle scacchiere da utilizzare al di fuori dell'attività didattica. Gli assistenti si sono coinvolti giocando alla pari con i bambini anche durante la nostra assenza. Il proseguimento della didattica spiega il motivo di un apprendimento del 2° livello in sole tre lezioni. Sarebbe stato utile poter disporre di un manuale di insegnamento di scacchi per livelli, in modo che gli insegnanti avrebbero potuto utilizzarlo come strumento per accorciare i tempi di apprendimento.

3.4.4

Il Torneo Interno

Perfezionato il periodo di apprendimento è stato indetto un torneo fra gli alunni medesimi con la partecipazione dell'insegnante di scacchi sordomuto. Vi presero parte 10 bambini, uno in più rispetto al gruppo sperimentale, ed anche 4 assistenti, laureandi in teologia all'università cattolica. Non tutti erano ancora in grado di giocare correttamente. Attraverso l'arbitraggio del torneo si sono potute correggere le anomalie continuando a istruire i giocatori. E' stato utilizzato per la prima volta l'orologio per gli scacchi. Il meccanismo del tempo nella partita è stato appreso immediatamente. Di seguito l'elenco e la classifica del torneo:

1° TORNEO SOCIALE ASIS FRATELLI GUALANDI

ROMA 3 - 31 marzo 1993

Classifica finale avulsa dei bambini non udenti dopo 7 turni con

Sistema Italo Svizzero.

1.	C. Umberto	punti 5	Monterotondo	Roma
2/4.	G. Stefano	punti 4½	Spoletto	PG
2/4.	L. Luca	punti 4½	Roma	Roma
2/4.	G. Giuseppe	punti 4½	Spoletto	PG
5.	V. Stefano	punti 3½	Sora	FR
6/7.	C. Devis	punti 3	Velletri	Roma
7/7.	D. A. Angelo	punti 3	Frascati	Roma
8/9.	G. Antonio	punti 2	Roma	Roma
8/9.	O. Damiano	punti 2	Agnone	IS
10.	M. Cesare	punti 1½	Frosinone	FR

1° TORNEO SOCIALE ASIS FRATELLI GUALANDI

ROMA 3 - 31 marzo 1993

Classifica finale dopo 7 turni con Sistema Italo Svizzero.

1.	R. Roul	punti 7	Assistente	
2/3.	C. Umberto	punti 5	Monterotondo	Roma
2/3	E. Francisco	punti 5	Assistente	
4/6.	G. Stefano	punti 4½	Spoletto	PG
4/6.	L. Luca	punti 4½	Roma	Roma
4/6.	G. Giuseppe	punti 4½	Spoletto	PG
7/8	S. Joad	punti 3½	Assistente	
7/8	V. Stefano	punti 3½	Sora	FR
9/10.	C. Devis	punti 3	Velletri	Roma
9/10.	D. A. Angelo	punti 3	Frascati	Roma
11/12.	G. Antonio	punti 2	Roma	Roma
11/12.	O. Damiano	punti 2	Agnone	IS
13.	M. Cesare	punti 1½	Frosinone	FR
14.	V. Maurizio	punti 1	Assistente	

Settore Arbitrale F.S.I.
Daniela Fronzi

Il Torneo si è svolto utilizzando il Sistema Italo Svizzero che prevede un numero di turni di gioco, (in questo caso 7), inferiore ai giocatori che vi partecipano e un'accoppiamento dei giocatori per i turni di gioco, tranne che per il primo determinato da sorteggio, effettuato tra gli aventi la stessa classifica o punteggio parziale e ove non sia possibile tra coloro, con la classifica o punteggio parziale più vicino.²²

22 L. Bombelli 1992.

<i>Il Torneo Esterno</i>

L'insicurezza impedí per lungo tempo un confronto agonistico tra udenti e non udenti. In particolare uno dei nodi piú difficili da sciogliere è stato quello di coinvolgere i sordomuti in gare con gli udenti. Per i seguenti diversi motivi:

1 - le attività agonistiche di scacchi seguono regole fatte per gli udenti. Ad esempio è necessario all'atto di una iscrizione rispondere all'appello . Oppure certi cambiamenti vengono spesso comunicati a voce. In caso di contestazioni l'arbitro deve essere chiamato a voce;

2 - i sordomuti, in Italia, avendo sempre giocato in manifestazioni con Maestri (soprattutto simultanee) si sono fatti un'idea distorta del loro valore negli scacchi. Per lungo tempo si sono sentiti notevolmente inferiori agli udenti. A disconferma di ciò basta consultare le Partite del Campionato Mondiale per non Udentí in Scozia²³ per verificarne l'alto valore agonistico;

3 - per i sordomuti è molto piú difficile concentrarsi perché la vista sostituisce l'apparato comunicativo dell'udito. I movimenti esterni disturbano la concentrazione soprattutto se l'ambiente viene vissuto come estraneo; di conseguenza, proseguendo la sperimentazione, è stato indetto ed effettuato anche un torneo esterno di scacchi al quale sono stati invitati bambini normoudenti. Il torneo è stato realizzato con l'aiuto della UISP scacchi, lega di Roma. E' presente l'insegnante di scacchi sordomuto. I partecipanti sono stati 22, 12 bambini non udenti, 8 bambini normoudenti e 2 bambine normoudenti.

Il numero di partecipanti rispetto alla sperimentazione è aumentato di 4 unità, un bambino (G. Antonio) è però a casa malato. Di seguito l'elenco e la classifica del torneo:

²³ Il Notiziario Agonistico, supplemento al n° 6 del Il Cavallo Silenzioso, dicembre 1992.

1° TORNEO OPEN ASIS FRATELLI GUALANDI
ROMA 20 maggio 1993
Classifica finale dopo 5 turni con Sistema Italo Svizzero.

1.	R. Aldo	punti 5	Roma		
2.	S. Calvani	punti 4	Roma		S.B 17
3.	G. Dario	punti 4	Roma		S.B 13
4.	L. Luca	punti 3½	Roma		S.B 15
5.	G. Stefano	punti 3½	Spoletto	PG	S.B 13½
6.	P. Carlo	punti 3	Roma	PG	S.B 16
7.	M. Stefano	punti 3	Roma	PG	S.B 13
8.	C. Umberto	punti 3	Monterotondo	Roma	S.B 11
9.	M. Manuel	punti 3	Lavinio	Roma	S.B 6½
10.	O. Damiano	punti 2½	Agnone	IS	S.B 15½
11.	D. A. Daniele	punti 2½	Roma	Roma	S.B 14½
12.	S. Gianluca	punti 2½	Roma	Roma	S.B 12½
13.	C. Devis	punti 2½	Velletri	Roma	S.B 9½
14.	R. Claudia	punti 2½	Velletri	Roma	S.B 8
15.	G. Giuseppe	punti 2	Spoletto	PG	S.B. 13
16.	L. Francesco	punti 2	Roma	Roma	
17.	V. Stefano	punti 1½	Sora	FR	
18.	D. A. Angelo	punti 1	Frascati	Roma	S.B 15½
19.	D. C. Valentina	punti 1	Frascati	Roma	S.B 9½
20.	C. Cristiano	punti 1	Roma	Roma	S.B 9
21.	B. Stefano	punti 1	Frosinone	FR	S.B 8½
22.	M. Cesare	punti 0	Frosinone	FR	

1° TORNEO OPEN ASIS FRATELLI GUALANDI
ROMA 20 maggio 1993
Classifica finale avulsa dei bambini non udenti dopo 5 turni con
Sistema Italo Svizzero.

1.	L. Luca	punti 3½	Roma		S.B 15
2.	G. Stefano	punti 3½	Spoletto	PG	S.B 13½
3.	C. Umberto	punti 3	Monterotondo	Roma	S.B 11
4.	M. Manuel	punti 3	Lavinio	Roma	S.B 6½
5.	O. Damiano	punti 2½	Agnone	IS	S.B 15½
6.	C. Devis	punti 2½	Velletri	Roma	S.B 9½
7.	G. Giuseppe	punti 2	Spoletto	PG	
8.	V. Stefano	punti 1½	Sora	FR	
9.	D. A. Angelo	punti 1	Frascati	Roma	S.B 15½
10.	C. Cristiano	punti 1	Roma	Roma	S.B 9
11.	B. Stefano	punti 1	Frosinone	FR	S.B 8½
12.	M. Cesare	punti 0	Frosinone	FR	

Settore Arbitrale F.S.I.
 Daniela Fronzi e Visco Michele

Anche in questo Torneo si è utilizzato il Sistema Italo Svizzero. Infine per l'assegnazione della classifica dei giocatori, che sono risultati pari come punteggio ottenuto, si è tenuto conto, come previsto dallo spareggio tecnico Bucholtz²⁴ (variante italiana), dei seguenti criteri:

- si è aggiunto al punteggio ottenuto dagli ex-aequo il totale dei punti ottenuti dai competitori con i quali ciascuno degli ex-aequo si è trovato a giocare, escludendo tra quelli il punteggio minore;
 - in caso di ulteriore ex-aequo si è aggiunto il punteggio escluso come cifra decimale; in caso di ulteriore ex-aequo si è tenuto conto degli eventuali scontri diretti;
 - in caso di ulteriore ex-aequo si è tenuto conto del maggior numero di vittorie;
 - in caso di ulteriore ex-aequo si è tenuto conto dei risultati ottenuti dai singoli giocatori contro gli avversari nell'ordine di classifica compresi gli ex-aequo.
- Fine seconda Parte**

²⁴ Sistema di spareggio tecnico agonistico Bucholtz variante italiana.

STORIA E MITO



li scacchi sono nati molti secoli fa probabilmente prima di Cristo, in Persia o in India. In Italia arrivarono nel Duecento con gli arabi. Si ricordano ancora famosi giocatori italiani del Cinque-Seicento.

Comunque il primo Campionato Mondiale ufficiale si tenne nel 1886 e fu vinto dal boemo Wilhelm Steinitz. Da allora a oggi si sono susseguiti 12 campioni mondiali.

I più famosi tra quelli del passato sono stati il tedesco Emanuel Lasker (1868-1941), il cubano José Raul Capablanca (1888-1942), i russi Aleksander Alekhine (1892-1946) e Mikhail Botvinnik, detentore del titolo quasi senza interruzioni dal 1948 al 1963. Ex campioni del mondo ancora in attività sono il russo Boris Spassky e l'americano Bobby Fischer, protagonisti della sfida del secolo a Reykjavik nel 1972. Vinse Fischer, che ha battuto Spassky anche in una discussa rivincita organizzata l'anno scorso in Montenegro.

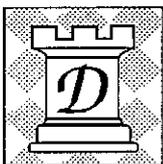
Ma nel frattempo il titolo è passato in altre mani. Nel 1975 il russo Anatoly Karpov lo ha ereditato dallo stesso Fischer, che si è rifiutato di difenderlo per contrasti con la Federazione Internazionale (FIDE).

Dieci anni più tardi gli è stato strappato dal georgiano Gary Kasparov, il più giovane campione mondiale a 22 anni. Recentemente anche Kasparov si è messo in polemica con la FIDE e ha formato un'altra associazione, organizzando un nuovo campionato da lui vinto a Londra contro l'inglese Nigel Short. La FIDE ha risposto confermando campione Karpov, che ha difeso vittoriosamente il titolo a Giakarta contro l'olandese Jan Timman.

Gli esperti discutono se il più grande scacchista di tutti i tempi sia Kasparov o Fischer. Una sfida tra loro sembra improponibile, perché l'americano, non gioca una gara "vera" dal 1975. Pare che lui stesso se ne renda conto e si sia detto pronto a battersi con Kasparov, ma solo dopo un anno di preparazione.

Daniela Fronzi

SARA' VERO?

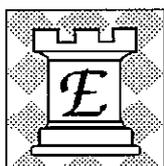


ue scienziati, uno al Polo Nord e l'altro al Polo Sud, giocavano una partita per corrispondenza.

ogni quattro mesi uno dei due riceveva una mossa, portata da una slitta trainata da un cane attraverso i ghiacci. La partita durava da diversi anni e si era arrivati a una posizione critica nella prima metà di una variante Pedone Avvelenato di Difesa Siciliana. Il Nord che giocava CON IL nero aspettava con impazienza la mossa successiva del polo sud. ma dopo quattro mesi non arrivò nulla. il quinto mese passò a venne il sesto, ma della mossa nessun segno. giorni, settimane e mesi passarono e la tensione aumentava quotidianamente. Poi un giorno, si udì il rumore lontano delle zampe dei cani e dei pattini della slitta che scivolavano sul ghiaccio. Poco dopo comparve alla vista ed arrivò. Con mani tremanti e il cuore palpitante lo scienziato aprì la busta contenente la mossa del Sud. La suspense era irresistibile. Finalmente riuscì ad aprire e a leggere il messaggio: "ACCOMODO".

Daniela Fronzi

SCACCHI - LA PALESTRA DEL CERVELLO



tienne Bacrot è un ragazzino di 10 anni, va molto bene a scuola, ama il calcio e i videogiochi, nulla di strano se non fosse che dimostra di essere un vero prodigio negli scacchi. Ha battuto in un torneo dei maestri internazionali, è campione mondiale under 10 e alcuni ipotizzano che tra due o tre anni sarà il più forte giocatore francese. Il mini-campione si allena due ore al giorno e i suoi genitori, entrambi ingegneri, hanno speso una quindicina di milioni in un anno per procurargli i migliori maestri. Gli scacchi, insieme alla musica e alla matematica, sono una delle attività in cui si ha il fenomeno dei "geni precoci". Il cubano José Capablanca, grande campione del passato, a 4 anni imparò a giocare guardando il padre e dopo poche partite lo sconfisse.

Kasparov ha raggiunto la seconda posizione mondiale a 19 anni.

E l'ungherese Judith Polgar, che ha oggi 16 anni, è l'unica donna tra i primi 100 giocatori di scacchi e ha battuto l'ex campione del mondo Boris Spassky in una sfida a due che le ha reso 200 milioni di lire.

Chi è dotato per questo gioco si rivela molto presto, se ne ha l'occasione. Capita spesso che i bambini in famiglia riescano a sconfiggere gli adulti, ma questo non significa che siano dei campioni né che debbano diventarlo. E' giusto fare in modo che sviluppino la loro passione ma senza insistere sul lato agonistico, senza programmarli per il successo a ogni costo come oggi si fa in molti sport, questo, per non creare degli individui maniacali o delusi, rischiando di soffocare la loro personalità. In Italia i club di scacchi sono circa 500, dove si trova sempre qualcuno disposto ad insegnare il nobile gioco o a confrontarsi.

Mentre le lezioni private spesso costano care, oppure cercare di imparare da un manuale risulta davvero molto noioso, gli scacchi sono anche un modo di comunicare.

Da qualche anno in via di sperimentazione si sta cercando di introdurre gli scacchi nelle scuole come strategia di apprendimento delle materie curriculari.

Le qualità necessarie negli scacchi sono l'intelligenza matematica e la memoria visiva, ma anche una componente di fantasia.

Esistono computer fortissimi, programmati dai grandi campioni, che schedano le mosse esistenti analizzando le partite giocate in passato, ma anche se ogni tanto battono perfino i loro programmatori, sono inferiori in quanto mancano di immaginazione.

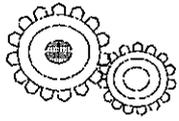
Nel 1989 solo Kasparov è stato in grado di piegare il computer "Pensiero Profondo", che aveva sconfitto più di 100 maestri.

Una vecchia accusa mossa al mondo degli scacchi è di essere antifemminista. Rispetto agli uomini le scacchiste sono poche e considerate con sufficienza. Alcuni hanno parlato perfino di un' inferiorità genetica femminile al riguardo, Judith Polgar rifiuta di partecipare ai tornei delle donne per battersi con gli uomini.

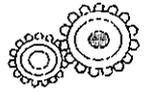
Chi la conosce bene afferma che la Polgar sia una macchina da scacchi rigidamente programmata dal padre-padrone Lazlo, che le fa da manager e allenatore e le ha messo di fronte una scacchiera quando la bimba aveva tre anni. Probabilmente arriverà nei primi 8 scacchisti, quelli che lottano per il titolo mondiale.

A questi livelli bisogna dedicarsi solo agli scacchi e spesso la donna avendo una mentalità più pratica e meno speculativa rispetto all'uomo ad un certo punto della vita fa scelte diverse, mentre un campione mondiale sacrifica tutto per gli scacchi.

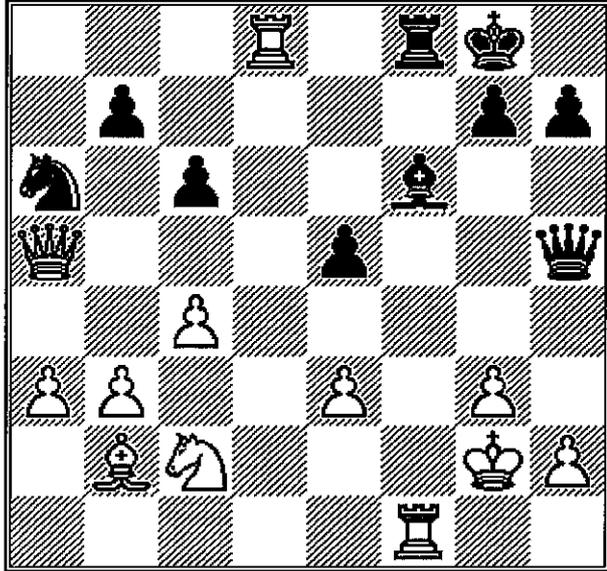
Daniela Fronzi



Il momento giusto nel giusto momento

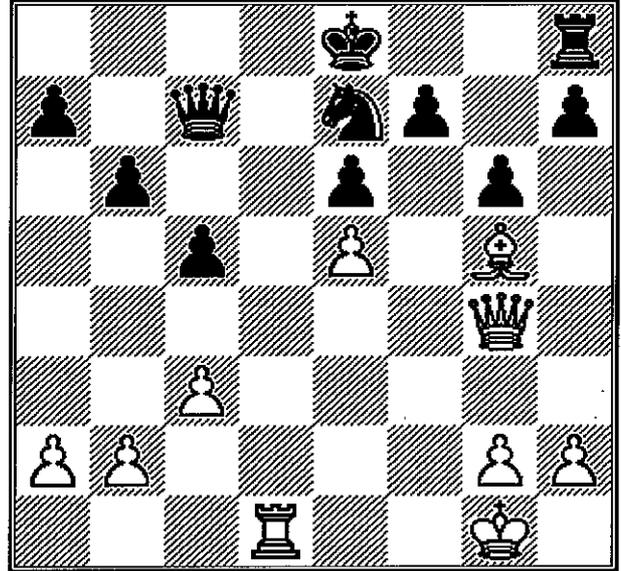


a cura di Giulio MALASPINA



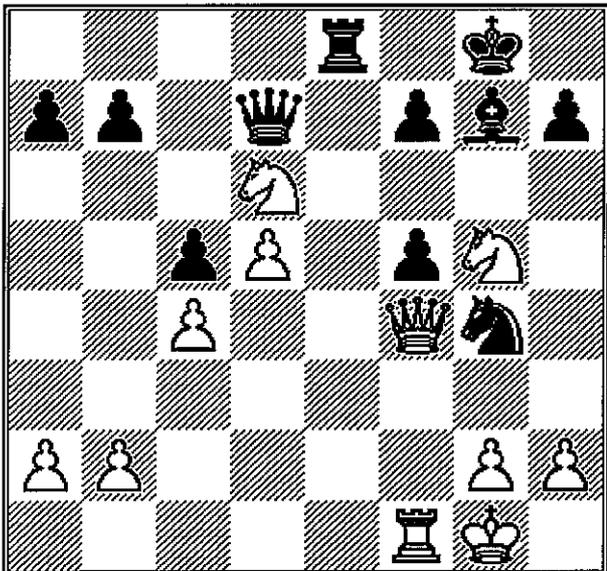
N.33

Il Nero muove e vince.



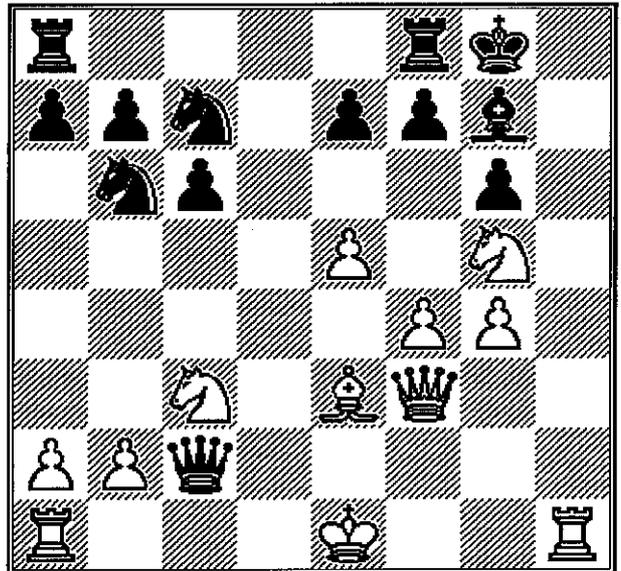
N.34

Il Bianco muove e vince.



N.35

Il Nero muove e vince.



N.36

Il Bianco muove e vince.

Soluzioni dei problemi: vedere alla pagina 31

NOTIZIE "SFIZZIOSE"

di Daniela FRONZI

54 - NAPOLEONE un pessimo giocatore

I contemporanei raccontano che Napoleone era troppo impaziente e attaccava impetuosamente. Tuttavia amava gli scacchi. Perfino nel momento più critico delle sue grandi campagne, quando stava riducendo i migliori generali europei a della carne trita, lui si trastullava facendosi sconfiggere alla sua scacchiera dai suoi generali.

Più tardi, dopo la sua incoronazione, iniziò a vincere un sempre crescente numero di partite, ma questo è da imputarsi al fatto che i suoi avversari erano diventati, come dire, un tantino premurosi. Inoltre l'Imperatore si era fatto la fama di essere un perdente dal gran brutto carattere.

55 - Per la prima volta

La più bella d'America è sordomuta, per la prima volta nella storia del famoso concorso, ha vinto una stupenda ragazza portatrice di handicap. Heather Whitestone ha 21 anni e abita nel Birmingham in Alabama, ha perso l'udito e la parola a 18 mesi in seguito ad una malattia. Prima di iscriversi al concorso delle più belle ragazze degli Usa ha realizzato un altro sogno che sembrava impossibile: è diventata ballerina classica, anche se non è in grado di udire la musica scandisce il tempo mentalmente.

56 - In due o in tre?

A Birmingham durante l'annuale Festival britannico delle invenzioni, è stata presentata una scacchiera a tre. Che ovviamente ha fatto subito discutere. In pratica ha 96 spazi, 32 pezzi per giocatore, e utilizza pedoni e figure di colore bianco, rosso, nero.

Le regole sono del tutto uguali a quelle codificate per il normale gioco degli scacchi.

L'insolito piano di gioco è stato ideato dallo scozzese Kaj Rasmussen ora impegnato nell'impresa più difficile: trovare un socio disposto a finanziare la produzione della sua "creatura".

57 - La Regina, un essere inferiore

Come sapete probabilmente si deve agli Arabi l'introduzione degli scacchi in Europa, ma forse non siete a conoscenza del fatto che loro usano delle scacchiere con le caselle bianche e rosse invece che bianche e nere. Ed inoltre, il pezzo della Regina dato che rappresenta una donna (e quindi un essere considerato "inferiore" da quel popolo) è sostituito dal "condottiero", e la Torre dall' "avvoltoio".

Soluzioni della pagina 30: *Problema n. 33 1...De2 2..Rg1 [2..Tf2 Df2! 3..Rf2 Ad8 -+] Df1 [3..Rf1 Ad8 -+ 0:1*

MITITELU - STANGIU Bucaresti 1963

Problema n. 34 1..Da4 Dc6 [1...Cc6 2..Dc6 Dc6 3..Td8#; 1...Rf8 2..Td7! +-] 2..Td8!

Rd8 3..Dc6 1:0. ED. LASKER - AUALLA New York 1947

Problema n. 35 1...Dd6! 2..Dd6 Ad4 3..Rh1 Cf2 [4..Rg1 Ce4 5..Rh1 Cd6 +-] 0:1

BRINCK-CLAUSSEN-LITTLEWOOD Varna 1962.

Problema n. 36 1..Th8! [1...Ah8 Dh3 +-] 1-0 MAKAROV - SMIT URSS 1964

CALENDARIO DELLE GARE DI SCACCHI PER NON UIDENTI

PROVINCIALE

- 1) 3° Campionato Provinciale Individuale di Salerno ASIS
Salerno, data da stabilire
- 2) 2° Campionato Provinciale Individuale di Trieste ASIS
Trieste, data da stabilire
- 3) 7° Campionato Provinciale Individuale di Roma ASIS
Roma, data da stabilire
- 4) 3° Campionato Provinciale Individuale di Frosinone ASIS
Frosinone, data da stabilire
- 5) 2° Campionato Provinciale Individuale di Bolzano ASIS
Bolzano, data da stabilire

REGIONALE

- 1) 4° Campionato Regionale del Lazio ASIS
data da stabilire
- 2) 4° Campionato Regionale della Campania ASIS
data da stabilire
- 3) 2° Campionato Regionale dei Friuli Venezia Giulia ASIS
data da stabilire

NAZIONALE

- 1) 2^a Stage Nazionale A.S.I.S.
Roma, data da destinarsi 1995
- 2) 5° Campionato Italiano Individuale Giovanile ASIS
Roma, data da stabilire
- 3) 7° Congresso Nazionale A.S.I.S.
Roma, 8 dicembre 1995
- 4) 6° Campionato Italiano a Squadre ASIS
Roma, 8/10 dicembre 1995
- 5) 6° Camp. Italiano Indiv. Assoluto ASIS Maschile/Femminile
L'Aquila, 18/20 ottobre 1995
- 6) 6° "Scacchinsieme" a Squadre (sordi ASIS - ciechi ASCI)
data da stabilire

INTERNAZIONALE

- 1) 12^a Coppa Europa I.C.S.C. a squadre
Roma, 12/17 aprile 1995
- 2) Torneo Internazionale Femminile
Csopak (Ungheria), 20/27 agosto 1995
- 3) Torneo Internazionale Junior 20 Under
Csopak (Ungheria), 20/27 agosto 1995
- 4) Torneo Internazionale Blitz (Lampo) a Squadre
per il 50° anniversario della fondazione del Club D.S. Revanche
Zoetermeer (Olanda), 14 ottobre 1995

GARE CON UDENTI

- 1) Torneo "San Valentino" U.I.S.P. Lampo ore 16.00
Roma, via Nomentana, 56 - 14 Febbraio 1995
- 2) 27° Campionato Italiano F.S.I. a squadre " C "
Roma, 26 Febbraio 1995

Eventuali cambi delle date o delle sedi di gara saranno comunicati tramite Televideo RAI alle pagg. 595, 774 e 775 ogni settimana.

☎ 06 / 4078493 - FAX 06 / 3058861.

SOCI

SOCI SOSTENITORI

1. BAIOTTO ANGELO - ROMA;
2. BAIOTTO LUCIANO - ROMA; 3. FINI
OTTAVIO - ROMA; 4. FRANCAVILLA
MAURIZIO - OSTIA LIDO; 5. LAVO
SERGIO - ROMA; 6. MALASPINA GIULIO -
ROMA; 7. MARINO MASSIMO - ROMA;
8. SANTARELLI ANTONIO - OSTIA LIDO;
9. VISCO DIEGO - ROMA; 10. VISCO
MICHELE - ROMA.

SOCI EFFETTIVI

1. ALFINITO VINCENZO - CAVA DE'
TIRRENI; 2. ANTONACI GIOVANNI -
ROMA; 3. ARDOVINO GIUSEPPE -
SALERNO; 4. BANNINO GASPARE - OSTIA
LIDO; 5. BARONE ALDO - OSTIA LIDO;
6. BASILE FABIO - TRIESTE;
7. BATTISTINI MASSIMO - L'AQUILA;
8. BENINI ROBERTO - OSTIA LIDO;
9. BERARDI PIETRO - ROMA;
10. BEVACQUA MARIA - ANTONIETTA -
ROMA; 11. BIAGIOLI ITALO - ROMA;
12. BITETTO VITO - ROMA;
13. CAFFARELLO FRANCESCO - ROMA;
14. CAFOLLA FRANCESCO - PIEDIMONTE
SAN GERMANO; 15. CAIA GABRIELE -
PADOVA; 16. CAMPAGNA DONATO -
POTENZA; 17. CAMPOMAGGIORE PIETRO
- MARCIANISE; 18. CANNAVACCIUOLO
DOMENICO - SALERNO;
19. CAPOBIANCO DOMENICO - ROMA;
20. CARAVANO PASQUALE - SALERNO;
21. CARLOMUSTO ANTONIO -

PIEDIMONTE SAN GERMANO;
22. CASSANO ROBERTO - ROMA;
23. CAVAGGION GIACOMO - PADOVA;
24. CERABINO MARIO - ROMA;
25. CHECCHINATO GIUSEPPE -
PIEDIMONTE SAN GERMANO;
26. CIARAMELLA ANGELO - AFRAGOLA;
27. CIPRELLI GIUSEPPE - ROMA;
28. CIRILLO MIRKO - ROMA;
29. COLAPRETE MAURO - MARCIANISE;
30. COLUZZI GIOVANNI - ROMA;
31. CONGIUSTA ANGELO - ROMA;
32. CORSETTI GENNARO - PIEDIMONTE
SAN GERMANO; 33. COSENZA CORRADO
- ROMA; 34. CREDENDINO ANTONIO -
AFRAGOLA; 35. CRISTIANINI GASTONE -
ROMA; 36. D'ACQUISTO VINCENZO -
SALERNO; 37. D'AMATO NICOLA -
SALERNO; 38. DE LUCA MARCO - ROMA;
39. DE PAOLI LUIGI - BOLZANO; 40. DE
PAOLIS MIRKO - ROMA;
41. DEANCOVICH PATRIZIO - TRIESTE;
42. DEJACO ELMAR - BOLZANO; 43. DEL
VASTO CATELLO - ROMA; 44. DI CUIO
LUIGI - ROMA; 45. DI GREGORIO
VINCENZO - ROMA; 46. DI GRUCCIO
ROCCO - SALERNO; 47. DI STEFANO
FABIO - ROMA; 48. DRAGO FRANCESCO -
L'AQUILA; 49. FEBBRILE ANGELO -
PADOVA; 50. FEDERSPIEL GEORG -
BOLZANO; 51. FELLUGA BRUNO -
TRIESTE; 52. FERRARA NICOLA -
SALERNO; 53. FREZZA PAOLO - ROMA;
54. FRONZI DANIELA - ROMA; 55. GAES
MICHELE - ROMA; 56. GARRETT YURI -
ROMA; 57. GIANNINI ROBERTO - ROMA;

58.GIOVANETTI GUIDO - ROMA; 59.GORETZ ACHMED - ROMA; 60.GRUDINA MARCO - ROMA; 61.GUANCI CARMINE - AVELLINO; 62.IMBIMBO ROBERTO - AVELLINO; 63.IODICE MARIO - MARCIANISE; 64.JUNGE RODOLFO - ROMA; 65.KOSSLER ANTON - BOLZANO; 66.LA BARBERA FRANCESCO - OSTIA LIDO; 67.LAMANO LUCA - ROMA; 68.LANCIOTTI LUIGI - PIEDIMONTE SAN GERMANO; 69.LANTHALER ANDREAS - BOLZANO; 70.LANZARONE MICHELE - ROMA; 71.LEPORI ANGELO - PIEDIMONTE SAN GERMANO; 72.LO TITO GERARDO - POTENZA; 73.LONGO MARIO - ROMA; 74.LUCIANI ORIETTA - ROMA; 75.MAFFEO ROBERTO - ROMA; 76.MANEA MARIAN - ROMA; 77.MARCHESINI LORENZO - PIEDIMONTE SAN GERMANO; 78.MARRUSO COSIMO - SALERNO; 79.MARTELLI ANTONIO - PADOVA; 80.MAURIZI VIRGINIA - ROMA; 81.MAZZA FRANCESCO - ROMA; 82.MAZZAMUTO CARMELO - RODOLFO ROMA; 83.MEDURI DOMENICO - PADOVA; 84.MICHELI ANGELO - ROMA; 85.MILADINOVIC MILAN - ROMA; 86.MITARITONNA MICHELE - PADOVA; 87.MUZZURRU MANUEL - ROMA; 88.NAGNI TIZIANO - ROMA; 89.NAPOLI PELLEGRINO - CAVA DE' TIRRENI; 90.NARDELLA GUIDO - PIEDIMONTE SAN GERMANO; 91.NARDINI ANGELO SANTINO - ROMA; 92.NASTI SERGIO - BENEVENTO; 93.NOTARI NICOLA - SALERNO; 94.ORLANDELLA GIUSEPPE - PIEDIMONTE SAN GERMANO; 95.PALMA PROIETTI MARCO - ROMA; 96.PAPARELLA PASQUALE - ROMA; 97.PASQUOTTO MIRKO - TRIESTE; 98.PEDUTO RICCARDO - ROMA; 99.PEGORETTI CORRADO - ROMA; 100.PELLEGRINO ANTONIO - CAVA DE' TIRRENI; 101.PELLICCIA MAURIZIO - ROMA; 102.PERILLO LUIGI - AVELLINO; 103.PETRUCCI LUIGI - ROMA; 104.PFLUG ROSA - BOLZANO; 105.PICONE CARLO - ROMA; 106.PIFERI AGOSTINO - ROMA; 107.PIZZELLA SALVATORE - CAVA DE' TIRRENI; 108.POMPA ALESSANDRO - ROMA; 109.PRIMERANO PAOLA - ROMA; 110.PROIETTI FERRUCCIO - ROMA; 111.RECINO EUGENIO - PIEDIMONTE SAN GERMANO; 112.RENZI BERNARDINO - ROMA; 113.RIZZO LEO - PADOVA; 114.RIZZO MARIO SERGIO - SALERNO; 115.RUSSO GIOSUE' - AFRAGOLA; 116.RUSSO SPENA VINCENZO - MARCIANISE; 117.SANTARELLI BENEDETTO - ROMA; 118.SANTARELLI MARIO - ROMA; 119.SANTORO ANGELO - SALERNO; 120.SARDONE PAOLO - ROMA; 121.SARNO GIUSEPPE - SALERNO; 122.SAURINI ALESSANDRO - ROMA; 123.SAVIANE RODOLFO - ROMA; 124.SCOPIGNO PAOLO - ROMA; 125.SOPPELSA MAURO - ROMA; 126.STELLA MARIO - ROMA; 127.STIVOLI FEDERICO - ROMA; 128.TARTAGLIONE ONOFRIO - MARCIANISE; 129.TIBERI SOFIA - PIEDIMONTE SAN GERMANO; 130.TILLI

PAOLO - ROMA; 131.TORRES MORENO
JORGE FELIPE - ROMA; 132.TRAMUTOLI
ROBERTO - ROMA; 133.TRIFIRO'
ROBERTO - ROMA; 134.TURIN HANS -
BOLZANO; 135.VALIANTE FEDELE -
ROMA; 136.VALLI MARCO - ROMA;
137.VILLUCCI GIANNI - ROMA;
138.VISCO IGNAZIO - ROMA; 139.VITALE
CARMINE - AVELLINO; 140.VITALE
VINCENZO - CAVA DE' TIRRENI;
141.VIZZACCARO ALFREDO -
PIEDIMONTE SAN GERMANO;
142.VIZZACCARO ROSINO -
PIEDIMONTE SAN GERMANO;
143.WATSCHINGER KARL - BOLZANO;
144.ZAMPONI BRUNO - ROMA;
145.ZANDONELLA REMO - BOLZANO;
146.ZDENKA CESAR - TRIESTE.

SOCI ONORARI

1.ALLEN MICHAEL JOHN - ROMA; 2.DE
VITA PASQUALE - ROMA; 3.FEROLI
GIUSEPPE - ROMA; 4.GIORDANI
ROBERTO - ROMA; 5.IZZO SEBASTIANO
- ROMA.

SOCI GIOVANILI

1.CALVANI SACHA - ROMA; 2.COLUCCI
CRISTIANO - ROMA; 3.DE ANGELIS
ANGELO - ROMA; 4.DE ANGELIS
DANIELE - ROMA; 5.DI GIOSIO
VALENTINA - ROMA; 6.DI VIRGILIO
CESARE - ROMA; 7.GIORDANI DARIO -
ROMA; 8.LABONIA FRANCESCO -
ROMA; 9.MAIONE VINCENZO - ROMA;
10.MASCITTI CESARE - ROMA;
11.RAMONI CLAUDIA - ROMA;

12.SALVADOR GIANLUCA - ROMA;
13.SPANU SONIA - ROMA; 14.VERNI
MARCO - ROMA.

SOCI A.S.I.S.

1.AGOSTINELLI ENIA - ROMA; 2.ALOIA
EMIDDIO - ROMA; 3.AMBROSIO LUIGI -
OSTIA LIDO; 4.ANNALORO GAETANO -
BENEVENTO; 5.ANTONINI FRANCO -
ROMA; 6.ARIOLI DANIELE - ROMA; 7
BAIOCCO DIANA - ROMA; 8.BAIOCCO
ILARIA - ROMA; 9.BAIOCCO RAMONA -
ROMA; 10.BAIOCCO SIMONE - ROMA;
11.BALISTRERI SILVANA ANGELA -
ROMA; 13.BARBUZZI VITO - POTENZA;
14.BELFIORE MARILENA - ROMA;
15.BENEVENTI PAOLO - ROMA;
16.BERNACCHI MARINELLA - ROMA;
17.BOSI ERMINIO - ROMA; 18.BRUNO
ATTILIO SABATO - AVELLINO;
19.BULDRINI PAOLA - ROMA;
20.CAFARO GIANVITTORIO - ROMA;
21.CAMPANA GIUSEPPE - BENEVENTO;
22.CARAMIA ALESSANDRO - ROMA;
23.CASTALDI ANTONIO - BENEVENTO;
24.CERQUETTI VIVIANA - OSTIA LIDO;
25.CESARANO MARCELLO - ROMA;
26.CIANCI UMBERTO - ROMA;
27.CIOTOLI PATRIZIO - ROMA; 28.CONTI
RENATO - ROMA; 29.CORAZZA SERENA
- TRIESTE; 30.CRUCIANI STEFANO -
ROMA; 31.CUGINI DEVIS - ROMA;
32.D'AMELIO CARMELINDA - ROMA;
33.DAMIANO ORLANDO - ROMA; 34.DE
LUCA ANTONIO - ROMA; 35.DE
ROMANIS FERDINANDO - ROMA;
36.DELLI COLLI ALESSANDRO - ROMA;

37.FARAONE FRANCESCO - ROMA; 78.PANTALEO GIULIO - POTENZA;
 38.FINI ANGELA - ROMA; 39.FLAVI 79.PANZIERI BARBARA - OSTIA LIDO;
 SERAFINO - OSTIA LIDO; 80.PAPA FRANCESCA - ROMA;
 40.FRANCAVILLA LAURA - ROMA; 81.PARRELLA GIUSEPPE - BENEVENTO;
 41.FRANCAVILLA MARTINA - ROMA; 82.PASCUCCI LUCIA - ROMA;
 42.FRANGIONE VINCENZO - ROMA; 83.PASQUALETTI CARLO - ROMA;
 43.GALLUCCIO CAMILLO - ROMA; 84.PAVAN MARCO - TRIESTE;
 44.GIORGIO GABRIELE - ROMA; 85.PEROTTI GIULIO - ROMA;
 45.GIOVANNETTI GIUSEPPE - ROMA; 86.PETROVIC IRENE - TRIESTE;
 46.GIOVANNETTI STEFANO - ROMA; 87.PISANI DANIELA - TRIESTE;
 47.GRIECO CATERINA - POTENZA; 88.PORGARI GIULIA - ROMA;
 48.ITALIANI PIERO - ROMA; 89.PUGLIESE GIUSEPPE - ROMA;
 49.JANNOLA AMERIGO - ROMA; 90.RINALDI MARTA - OSTIA LIDO;
 50.JANNOLA IVANA - ROMA; 51.LA 91.ROMANI ARMANDO - ROMA;
 FEROLA ERASMO - ROMA; 52.LAVIANO 92.ROSSINI PAOLO - ROMA; 93.SAHRA
 CIRO - ROMA; 53.LETIZIA FRANCESCO - AHMED FARAH - ROMA;
 ROMA; 54.LO MASTO CIRO - ROMA; 94.SANTARELLI PIETRO - ROMA;
 55.LONGO MAURIZIO - ROMA; 95.SCUDERI PAPALE VITTORIA - ROMA;
 56.LUPRANO CARMELA - ROMA; 96.SPAGNUOLO ANTONIO - OSTIA LIDO;
 57.MAGNO ANTONIO - ROMA; 97.TOMASSINI ROBERTA - ROMA;
 58.MAGNO TIZIANA - ROMA; 98.TORDA FRANCO - ROMA;
 59.MALASPINA CLAUDIO - ROMA; 99.VENDITTI STEFANO - ROMA;
 60.MALASPINA MANUELA - ROMA; 100.VENNERI DOMENICO - POTENZA;
 61.MARASA' ANGELO - ROMA; 101.VERRASTRO FRANCESCO -
 62.MARGIOTTA TIZIANA - OSTIA LIDO; POTENZA; 102.VISCO FEDERICA -
 63.MARINO MARIO - ROMA; 64.MASSA ROMA; 103.ZAINO FRANCO -
 FRANCESCO - ROMA; 65.MASSARIELLO BENEVENTO; 104.ZUCCOTTI LUISELLA -
 MARCO - ROMA; 66.MELLE EZIO - ROMA;
 67.MEROLA GIOVANNI - ROMA;
 68.MIELI MANUELA - ROMA; 69.MILANI
 LUIGI - ROMA; 70.MILCOVICH
 GIULIANA - TRIESTE; 71.MOBILIA
 ANGELO - AVELLINO; 72.MONKOSA
 TERESA - ROMA; 73.MONTESI ROBERTA
 - ROMA; 74.MUGNARI STEFANO -
 ROMA; 75.NARDI ANDREA - ROMA;
 76.OLIVIERO COSIMO - AVELLINO;
 77.PALETТА MASSIMO - ROMA;

SOCIETA'

1. "Sporting Club" - A.N.U.R.L.- Via Filippo Turati, 160 - ROMA; ☎ DTS 06/7211765 - Fax 06/7222447;
2. Associazione Culturale e Ricreativa "San Giusto"- Via Nicolò Machiavelli, 15 - TRIESTE; ☎ DTS 040/630371 Fax 040/365664;
3. Associazione Culturale-Ricreativa dei Sordi-Piazza Regina Pacis, 10 - OSTIA LIDO RM; ☎ 06/5624170;
4. Associazione Romana per Sordi "Fratelli Gualandi"- Via Vincenzo Monti, 12 - ROMA; ☎ 06/5881425 - 5810886;
5. Associazione Sordomuti "Progreditur" - Via G. B. Novelli, 82 - MARCIANISE CE; ☎ DTS 0823/832718 Fax 0823/832718;
6. Gruppo Scacchistico Silenziosi di Cassino - Viale Decorato, 24 - PIEDIMONTE SAN GERMANO FR; ☎ 0776/404467;
7. Gruppo Sportivo "Antonio Magarotto" - Via Cardinal Callegari, 6 - PADOVA; ☎ 049/601255;
8. Gruppo Sportivo "Carlo Comitti" - Via Nomentana, 56 - ROMA; ☎ 06/5504202;
9. Gruppo Sportivo E.N.S. - Piazza S. Agostino 16 - SALERNO; ☎ DTS 089/225790 FAX 089/225790
10. Gruppo Sportivo E.N.S. - Via Due Principati, 5 - AVELLINO; ☎ 0825/33734;
11. Gruppo Sportivo E.N.S. - Via Salerno, 2 - BENEVENTO; ☎ 0824/64496;
12. Gruppo Sportivo Silenziosi "99" ENS - - Via Cimino, 26 - L'AQUILA AQ; ☎ DTS 0862/414038; Fax 0862/411958;
13. Gruppo Sportivo Silenziosi Altoatesini E.N.S. - Via Mendola, 21 BOLZANO ☎ DTS 0471/288092 Fax 0471/286149;
14. Gruppo Sportivo Silenziosi Potentini - Via Viaggiani, 8 POTENZA ☎. DTS 0971/411698;
15. Gruppo Sportivo Sordomuti Afragolesi Via Gaetano Ciaramelli, 2/A AFRAGOLA NA ☎ DTS 081/8510271 Fax 081/8510271;
16. Polisportiva Salernitana Audiolesi Piazza dei Filadelfi, 3/B SALERNO ☎ DTS 089/337274 Fax 089/337274;
17. Unione Culturale Sportivo Sordomuti "Cavensi" Via Ben. Quaranta, 12 CAVA DE' TIRRENI SA ☎ DTS 089/441459

MEMORANDA

Per i Soci:

Tessera Socio Sostenitore A.S.I.S. _____	£. 50.000
Tessera Socio Effettivo A.S.I.S. _____ <i>(Comprende l'abbonamento annuale del periodico "Il Cavallo Silenzioso". Per i nuovi soci è necessario fare la domanda di socio effettivo. Tali tornei sono validi per la graduatoria nazionale ELO ASIS.)</i>	£. 30.000
Tessera Socio A.S.I.S. _____ <i>(Non è comprensivo l'abbonamento del periodico "Il Cavallo Silenzioso". E' valida anche per i giocatori delle categorie giovanili.)</i>	£. 10.000
Tessera Arbitro A.S.I.S. _____	£. 5.000

Per i sodalizi:

Prima affiliazione _____ <i>(Un sodalizio, per essere costituito, deve aver almeno 5 [cinque] soci effettivi che si tesserano per l'anno 1995 all'A.S.I.S.; inoltre deve inviare la domanda di affiliazione all'A.S.I.S. con lo statuto dello stesso sodalizio e la composizione del consiglio direttivo)</i>	£ 100.000
Riaffiliazione _____ <i>(Un sodalizio, per essere costituito, deve aver almeno 5 [cinque] soci effettivi che si tesserano per l'anno 1995 all'A.S.I.S.; inoltre deve inviare la domanda di riaffiliazione all'A.S.I.S. e la composizione del consiglio direttivo, riceve l'abbonamento annuale del periodico "Il Cavallo Silenzioso" e il programma delle attività sportive dell'A.S.I.S.)</i>	£ 50.000

Per i Tornei:

Tasse di autorizzazione e di omologazione ai Tornei Nazionali A.S.I.S. <i>(Sono quelle dovute dall'organizzatore delle gare competitive all'A.S.I.S. e corrispondono ad una percentuale delle quote di iscrizione dei giocatori alle stesse gare, generalmente il 20%).</i>	
Tasse di autorizzazione e di omologazione ai Tornei Provinciali e Regionali A.S.I.S. <i>(Sono quelle dovute dall'organizzatore delle gare competitive all'A.S.I.S. e corrispondono ad una percentuale delle quote di iscrizione dei giocatori alle stesse gare, generalmente il 10%).</i> <i>Tali tornei sono validi per la graduatoria nazionale ELO A.S.I.S., che da diritto a partecipare ai tornei I.C.S.C.</i>	
Tassa di reclamo contro la decisione del Direttore del Torneo _____	£. 20.000
Tassa di nulla osta dell'atleta _____	£ 50.000
Tassa di svincolo dell'atleta _____	£. 50.000
<u>Tassa di partecipazione ai Tornei Internazionali I.C.S.C.</u> <i>(E' necessaria l'autorizzazione dell'A.S.I.S.)</i>	
Individuale _____	£. 15.000
Squadra _____	£. 60.000
Tassa di iscrizione ai Tornei Nazionali A.S.I.S. Individuale _____	£. 15.000
Squadra _____	£. 60.000
Noleggio dei materiali scacchistici (scacchiera ed orologio) _____ <i>(Versamento su cauzione di £.100.000, rimborsabile, della società organizzatrice)</i>	£. 2.000
Acquisto del cartellino della tessera ASIS _____	£. 2.000
Adesivi dell'A.S.I.S., ciascuno _____	£. 10.000
Distintivi dell'A.S.I.S., ciascuno _____	£. 15.000
Spilla d'oro e d'argento con il simbolo A.S.I.S. _____	£.100.000

FONDO I.C.S.C.

(Fondo di solidarietà a favore dei Paesi del Terzo Mondo)

Un manifesto a colori, firmato da tutti i partecipanti al X° Campionato Mondiale Individuale I.C.S.C. 1992 di Edimburgo (Scozia), verrà inviato a coloro che verseranno un contributo a favore dei Paesi del Terzo Mondo.

TESSERAMENTO F.S.I.

Il giocatore può ricevere il tesseramento F.S.I. e per fare questo è necessario versare una quota di £. 15.000 per la tessera F.S.I. nonché £. 20.000 per il cartellino agonistico F.S.I. (dalla 3^a Nazionale alla Magistrale). Per detta pratica rivolgersi alla Segreteria A.S.I.S. I versamenti vanno effettuati sui conti correnti postali: nr. 20093001 intestato all'A.S.I.S. - Associazione Silenziosa Italiana Scacchistica, Casella Postale nr. 13137 - 00100 Roma, per la quota associativa, per la quota di socio sostenitore; specificando chiaramente: nome, cognome, indirizzo completo di codice di avviamento postale.

Per avere le copie arretrate del periodico "**Il Cavallo Silenzioso**" £. 10.000 a numero (fino ad oggi 11 numeri + 6 supplementi per spese postali). Per l'acquisto del bollettino I.C.S.C. (Mitteilungsblatt è un organo ufficiale dell'I.C.S.C.) £. 10.000 il numero in lingua tedesca e inglese disponibile in fotocopia (fino ad oggi 88 numeri) Possono abbonarsi al Bollettino I.C.S.C. 1995 in lingua inglese (Mitteilungsblatt) tramite la richiesta alla Segreteria A.S.I.S. con la quota di £. 30.000.

Il giornalino è stampato a cura del Consiglio Direttivo e distribuito gratuitamente tra i Soci in regola con il tesseramento, alle Società, ai Circoli ed ai Quotidiani di informazione.

Finito di fotocopiare Gennaio 1995

INTERNATIONAL COMMITTEE OF SILENT CHESS



12^a COPPA EUROPA ICSC A SQUADRE PER NON UIDENTI
12TH EUROPEAN CLUBS CHAMPIONSHIPS FOR THE DEAF

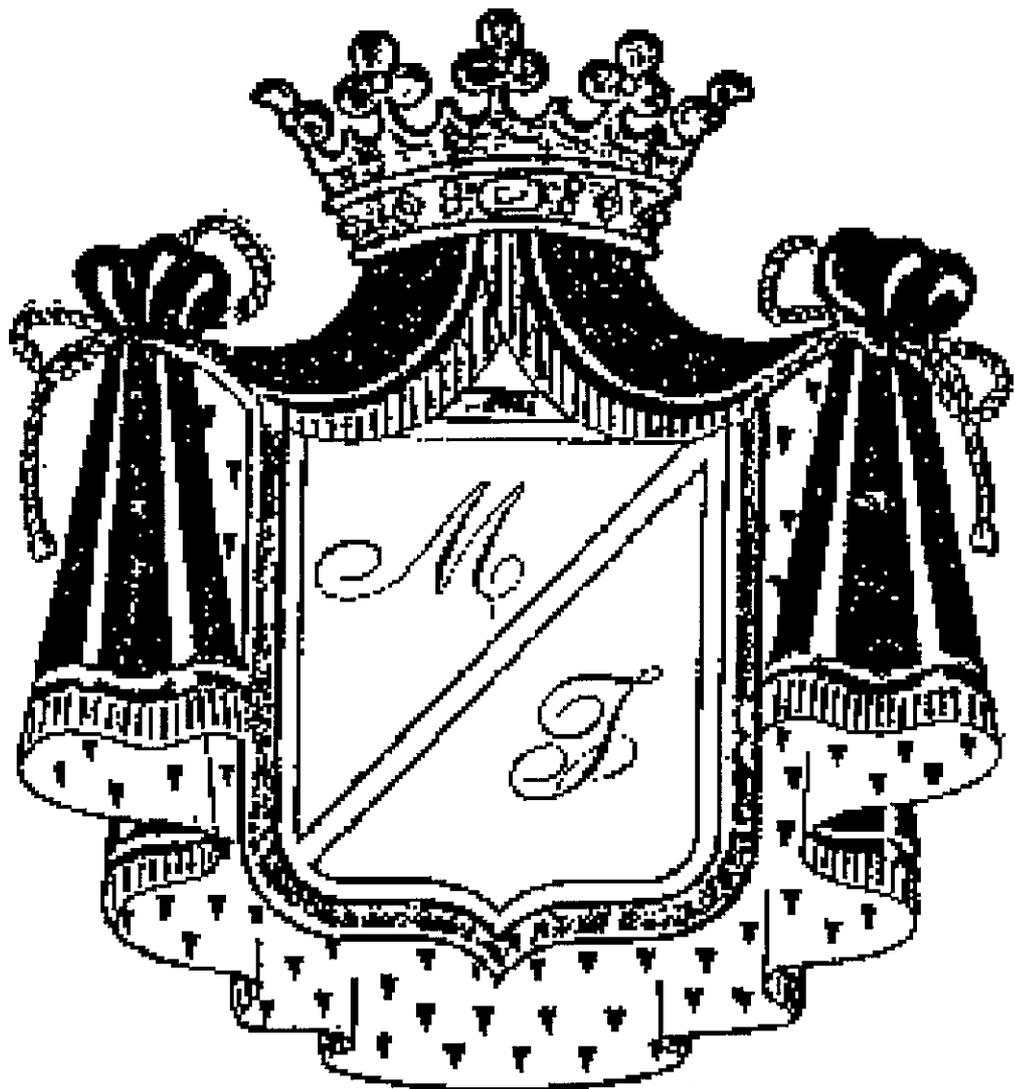


ROMA

12-17 aprile 1995



ASSOCIAZIONE SILENZIOSA ITALIANA SCACCHISTICA



PASTICCERIA

Francavilla

VIA G. CASELLI, 19-21 TEL. 5579833
ROMA